



Città  
Amica dei  
Bambini e degli  
Adolescenti  
Città Candidata



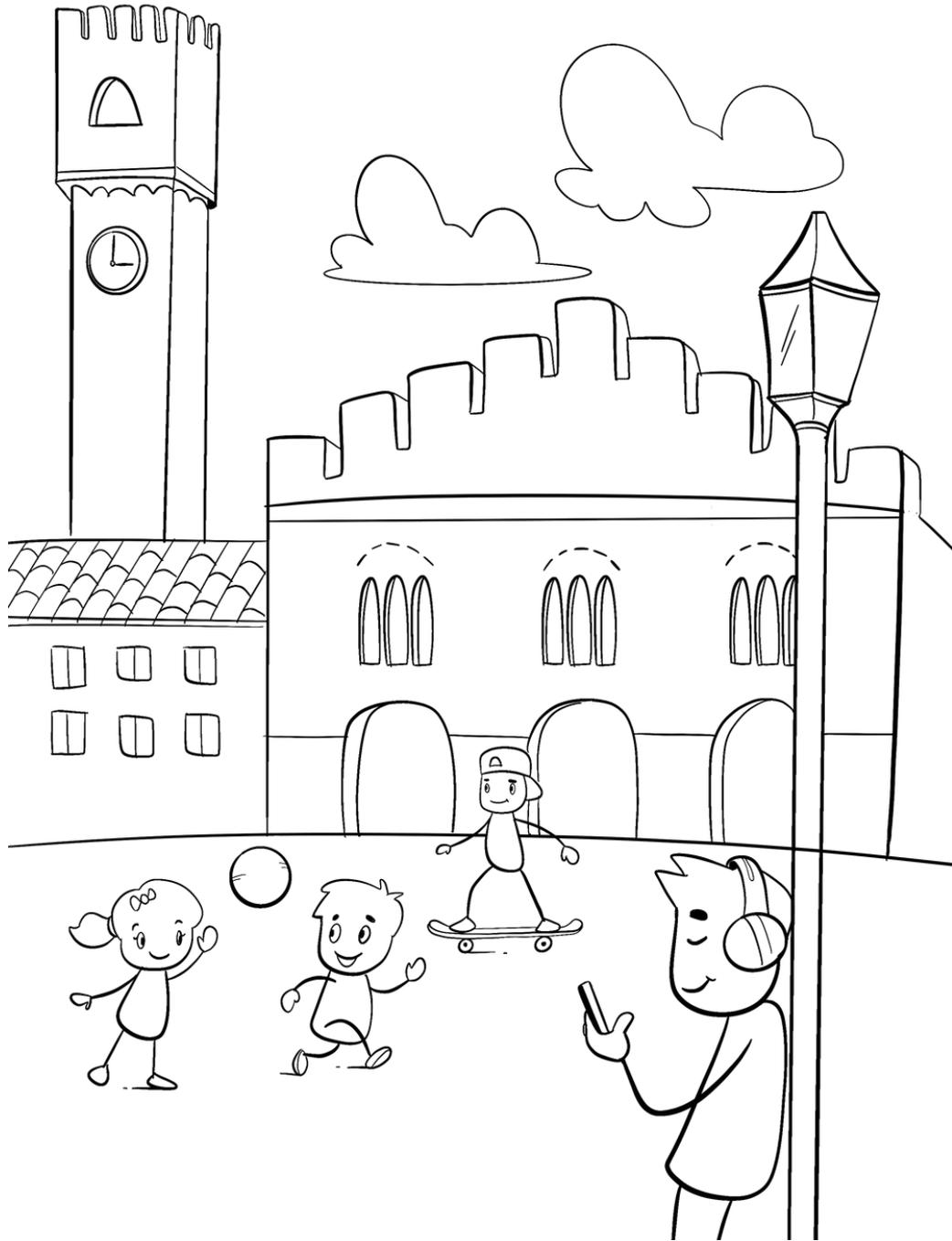
CITTÀ DI TREVISO



TREVISO  
PER LA FAMIGLIA

# PRIMO RAPPORTO SULLA CONDIZIONE DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA IN CITTÀ

ANNO 2022



# Indice

---

<b>01</b>	—	<b>Introduzione del Sindaco Mario Conte</b>	<b>3</b>
<b>02</b>	—	<b>Il percorso di accreditamento: cos'è e perché farlo</b>	<b>5</b>
<b>03</b>	—	<b>La popolazione 0-17 anni nel comune di Treviso</b>	<b>7</b>
<b>04</b>	—	<b>La Giunta Comunale presenta le motivazioni del percorso intrapreso e il contributo che ogni singolo Assessorato ha inteso dare al benessere dei minorenni in città</b>	<b>19</b>
<b>05</b>	—	<b>Come il Comune di Treviso intende aiutare i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze ad essere cittadini e cittadine?</b>	<b>35</b>
<b>06</b>	—	<b>Le riflessioni del Tavolo per la Famiglia e i Minori</b>	<b>37</b>
<b>07</b>	—	<b>I diritti dei bambini e degli adolescenti e le relative azioni dell'Amministrazione nel bilancio comunale</b>	<b>38</b>

# 01. Introduzione del Sindaco

## Mario Conte

La nostra Amministrazione crede fortemente in una città a misura di bambino e di adolescente e in tal senso si è impegnata a migliorare con il supporto del Comitato Italiano per l'Unicef e a dare ai minorenni che abitano nei nostri quartieri una qualità della vita che tenga conto della loro quotidianità fatta di percorsi da casa a scuola, pomeriggi al parco giochi e all'aria aperta, partecipazione ad attività culturali, occasioni di incontro, di svago, ma anche di formazione e comunità affinché vivano a pieno il loro essere cittadini e cittadine di Treviso.

Treviso è la casa della Carta di Treviso, protocollo firmato il 5 ottobre 1990 dall'Ordine dei giornalisti, dalla Federazione nazionale della stampa italiana e dal Telefono Azzurro, con l'intento di disciplinare i rapporti tra informazione e infanzia a tutela dei minori. Abbiamo sentito la responsabilità di attualizzare l'impegno a favore dei giovani per arrivare ad un "Patto di Treviso" che segni una nuova consapevolezza del rapporto fra bambini, giovani e media sfera, a partire anche dal ruolo degli adulti.

Allo stesso modo, abbiamo sentito la necessità di adeguare le nostre politiche a favore dei bambini e degli adolescenti ispirandoci, sin dall'inizio, agli articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Abbiamo definito e condiviso un approccio che si basasse sulla programmazione degli interventi a partire da una lettura condivisa dei dati a nostra disposizione che ci hanno permesso di vedere la condizione dei minorenni in città e dalla concertazione con il "Tavolo per la Famiglia e i Minori" composto dalle associazioni che ogni giorno si interfacciano con famiglie, servizi e minori, istituzioni e associazioni, quale spazio di dialogo e riflessione in grado di implementare iniziative nel territorio e monitorare l'esito anche alla luce degli indicatori di miglioramento, ma soprattutto di azioni con i giovani per renderli protagonisti e partecipi di questo progetto comune.

La partecipazione giovanile dunque, l'inclusione, la tutela dei diritti, la promozione di politiche familiari diffuse sono alcuni dei punti principali della strategia del Comune di Treviso per l'infanzia e l'adolescenza che ha visto in prima fila tutti gli Assessori, ciascuno per il suo ambito di competenza, nel mettere in campo azioni concrete per il benessere dei minorenni e dei genitori: un insieme di iniziative strutturali che spaziano dalla cultura all'ambiente, dall'istruzione e ai lavori pubblici, dal sociale e all'urbanistica, dalle politiche giovanili alla partecipazione.

Impegno che si evince dal bilancio e dalle risorse che l'Amministrazione ha accordato a favore del benessere dei bambini e degli adolescenti della città di Treviso.

Ringrazio gli Assessori della mia Giunta, in particolare Gloria Tessarolo che ha seguito in prima persona questo percorso e ringrazio gli uffici del Comune di Treviso che hanno collaborato per dare vita a politiche serie e concrete, in piena sintonia con quelli che sono i valori e gli auspici di UNICEF.

## 02. Il percorso di accreditamento: cos'è e perché farlo

Il Programma Città Amiche è un percorso che l'UNICEF propone alle amministrazioni locali che vogliono costruire delle città a misura dei bambini e degli adolescenti.<sup>1</sup>

Il percorso è costituito da una serie di azioni che le amministrazioni si propongono di realizzare per ottenere l'accreditamento come Città Amiche.

Seguendo questo percorso, le amministrazioni comunali si impegnano a lavorare attraverso politiche che diano piena attuazione nel territorio alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, garantendo così che tutti gli aspetti legati alla vita dei minorenni nell'ambiente urbano vengano contemplati nelle politiche comunali.

L'APPROCCIO intrapreso dall'Amministrazione Comunale di Treviso e supervisionato dal Comitato Italiano per l'UNICEF permette di definire delle politiche, delle azioni e degli impegni di spesa che, oltre ad essere rispettosi dei diritti dei bambini e degli adolescenti, si fonda anche sulle evidenze e sui dati raccolti attraverso diverse fonti (gli uffici comunali, questionari dedicati, ecc.) e che permettono di definire da un lato un profilo socio-demografico dei minorenni in città utile a comprendere il fenomeno e dall'altro di prevedere il miglioramento atteso grazie a indicatori che misurano il cambiamento. La PROGRAMMAZIONE degli interventi diventa un metodo costante di pianificare, monitorare e valutare le politiche che l'amministrazione intende realizzare.

Con la sua funzione consultiva e propositiva, di monitoraggio e valutazione il Tavolo per la Famiglia e i Minori accompagna l'azione dell'Amministrazione, per la sua funzione di ascolto dei minori Il Tavolo si interfaccia con la società civile e specifici progetti attivi nel territorio con l'obiettivo di sostenere i minori nell'espressione delle proprie istanze.

<sup>1</sup>. Per conoscere i dettagli del percorso proposto da Unicef è possibile consultare il sito web a questo indirizzo: [www.unicef/cittamiche](http://www.unicef/cittamiche)

Questo primo Rapporto sulla Condizione dei Bambini e degli Adolescenti in città ha un duplice scopo: da una parte vuole raccontare alla cittadinanza le azioni che l'Amministrazione Comunale ha intrapreso e intende intraprendere a favore dell'infanzia e adolescenza, in linea con i diritti sanciti all'interno della Convenzione ONU; dall'altra parte vuole essere uno strumento fruibile anche dalla cittadinanza da cui partire per ricevere suggerimenti dai cittadini stessi rispetto ai bisogni e alle istanze dei bambini e degli adolescenti in città.

Il Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in città diventerà uno strumento che annualmente sarà aggiornato e pubblicato, anche a fronte dei suggerimenti che la cittadinanza offrirà.

L'Amministrazione Comunale ha voluto farne anche una versione a misura dei giovani e delle famiglie, più facilmente comprensibile nel linguaggio e semplificato nel contenuto, per poter dare a tutta la popolazione la possibilità di esprimersi a riguardo e di fornire suggestioni e opinioni utili all'Amministrazione per migliorare costantemente il proprio operato a favore di questo target.

Tale versione sarà stampata e diffusa nelle scuole del territorio.

L'impegno, preso dall'Amministrazione Comunale, alla trasparenza e alla diffusione dei materiali e delle azioni intraprese è requisito fondamentale per consentire la partecipazione della società civile, compresi bambini e adolescenti, ai processi decisionali che li riguardano. Per questa ragione, è stata creata una pagina dedicata sul sito del Comune di Treviso dove è possibile consultare documenti e materiali utili alla conoscenza delle azioni attuate all'interno del percorso Unicef a favore dei bambini e degli adolescenti in città:

[https://www.comune.treviso.it/myportal/C\\_L407/dettaglio/contenuto/9-passi-unicef](https://www.comune.treviso.it/myportal/C_L407/dettaglio/contenuto/9-passi-unicef)

## 03. La popolazione 0-17 anni nel Comune di Treviso

Di seguito è presentata un'analisi socio-demografica della popolazione minorenni residente a Treviso: il Comune di Treviso è diviso in quartieri cittadini, la maggior parte dei dati di seguito riportati si riferiscono però agli ambiti territoriali scolastici, perché l'ufficio del Comune che raccoglie i dati rispetto alla presenza nel territorio comunale dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, aggrega questi dati in base ai confini che si possono osservare nella "mappa degli ambiti territoriali di residenza" riportata qui sotto.

I dati sui nuclei familiari con figli e figlie minorenni, invece, sono aggregati per quartieri, così come classicamente viene divisa la città nei discorsi comuni.

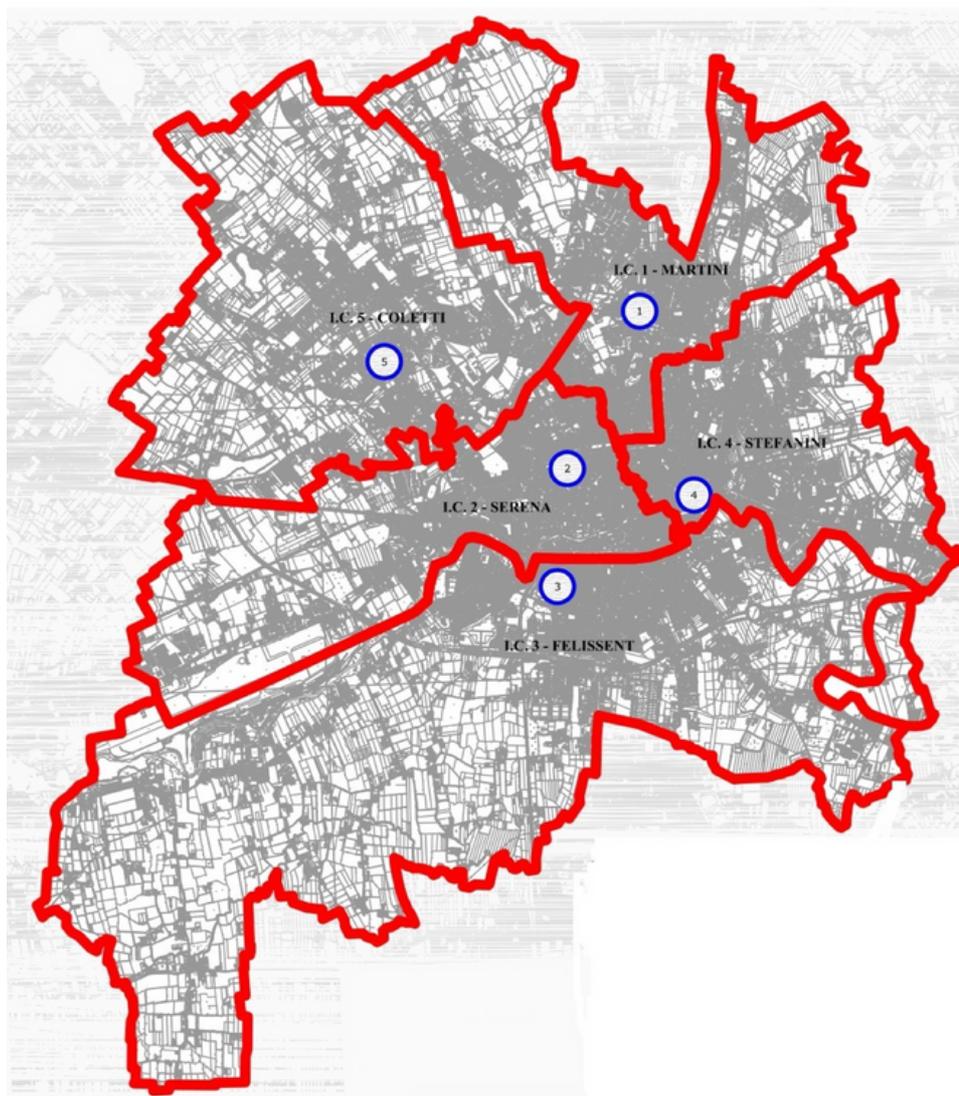
Di seguito si presentano le due mappe territoriali che si utilizzeranno nei dati seguenti.

### **AMBITI TERRITORIALI SCOLASTICI DI RESIDENZA**

Le aree circoscritte dalle linee rosse si chiamano "ambito territoriale scolastico".

I dati non corrispondono al numero di iscritti ai plessi delle scuole afferenti ai 5 Istituti Comprensivi del Comune di Treviso, ma registra semplicemente chi è residente in ciascuna di queste aree.

## Mapa degli ambiti territoriali di residenza



AMBITO I.C. 1 MARTINI: quartieri di San Pelajo, Santa Maria del Rovere, Sant'Artemio, Pio X

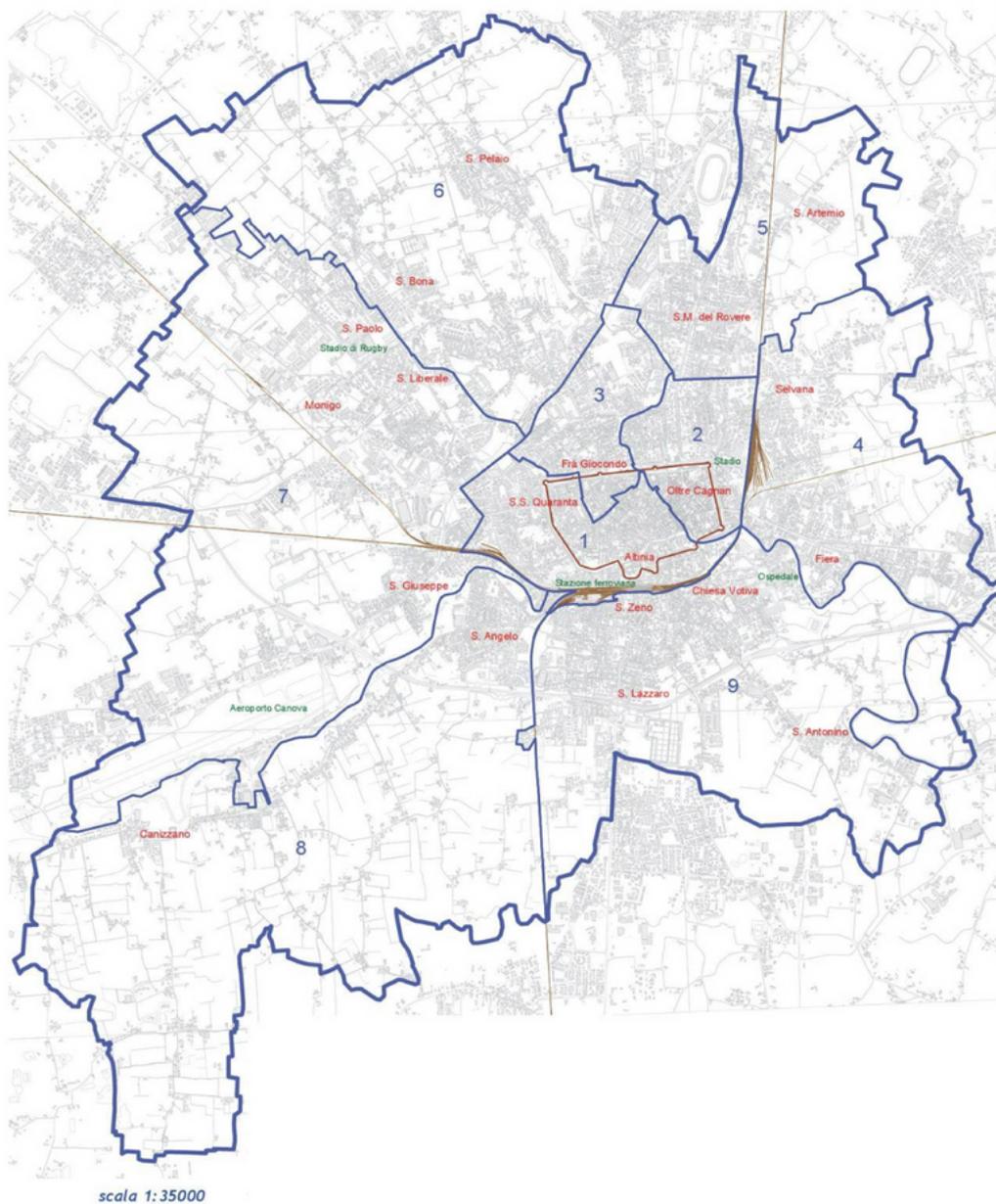
AMBITO I.C. 2 SERENA: quartieri di San Giuseppe, zona est dentro e fuori mura

AMBITO I.C. 3 FELISSENT: quartieri San Zeno, San Lazzaro, Sant'Angelo e Santa Maria sul Sile, Canizzano, parte di Sant'Antonino

AMBITO I.C. 4 STEFANINI: quartieri di Fiera, Selvana, parte di Sant'Antonino, zona ovest dentro e fuori mura

AMBITO I.C. 5 COLETTI: quartieri di Santa Bona, Monigo, San Liberale e San Paolo

## Mappa dei quartieri trevigiani



Servizio S.I.T.

## Quanti sono i minorenni a Treviso?

Al 31.12.2021, il Comune di Treviso conta in totale 84.852 cittadini e cittadine residenti.

Di questi, 12.202 sono persone con cittadinanza non italiana.

In città sono residenti 12.206 cittadini e cittadine minorenni, di cui 5.857 femmine e 6.349 maschi.

I minorenni con cittadinanza non italiana residenti nel comune di Treviso sono 2.305.

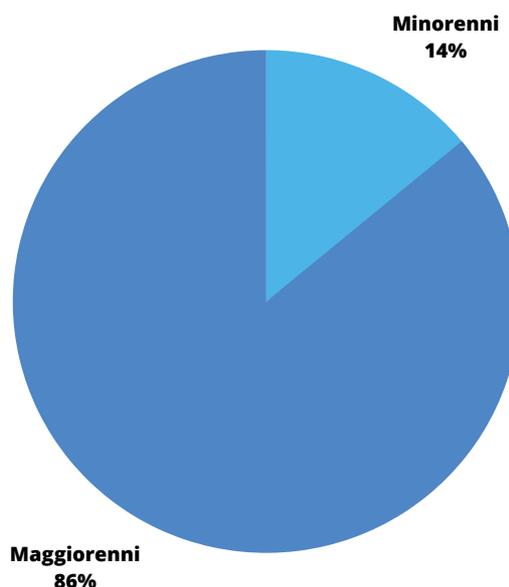


Grafico 1. Popolazione minorenni residente nel Comune di Treviso su totale popolazione residente al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

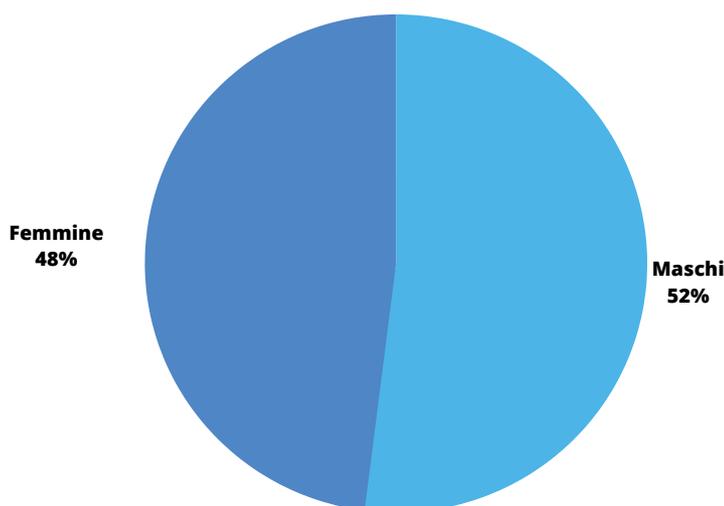


Grafico 2. Distinzione di genere della popolazione minorenni residente totale al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

In percentuale i minorenni rappresentano il 14,38 % della popolazione totale, percentuale leggermente inferiore rispetto al dato nazionale che vede i minorenni costituire il 15,6% del totale della popolazione residente in Italia.

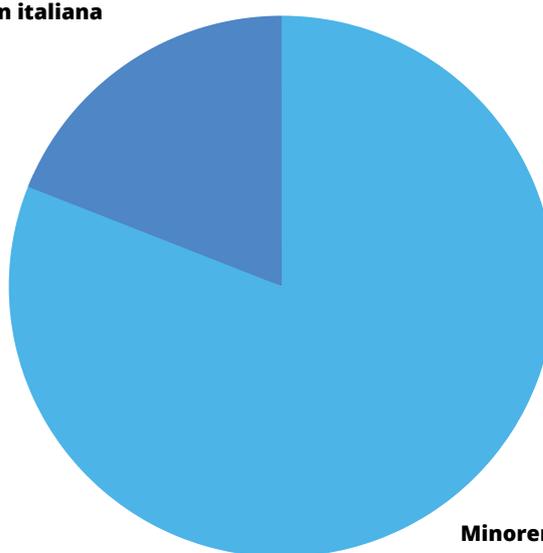
Tra i minorenni residenti in comune, si contano più maschi che femmine: le minorenni di genere femminile sono 5.857 e i minorenni di genere maschile sono 6.349.

Come si vede nel grafico sottostante, i minorenni con cittadinanza non italiana costituiscono il 19% del totale della popolazione minorenni residente in città. Tuttavia il fattore della cittadinanza non restituisce informazioni sulla storia migratoria dei minorenni con cittadinanza non italiana: molti minorenni non italiani non hanno vissuto un percorso migratorio, ma sono nati e cresciuti in Italia.

Allo stesso modo, la cittadinanza italiana può essere stata acquisita successivamente a un percorso migratorio: un cittadino italiano può avere un background migratorio e aver ottenuto la cittadinanza dopo 10 anni di residenza in Italia o come coniuge di un cittadino italiano.

Vi sono poi alcuni paesi che non ammettono la doppia cittadinanza, imponendo quindi la rinuncia alla propria cittadinanza di origine qualora venisse richiesta e ottenuta quella di un altro paese. È il caso, ad esempio, della Repubblica Democratica Cinese, Emirati Arabi, Congo, Corea del Sud, Cuba, India, e altri ancora. Per i cittadini di questi paesi richiedere la cittadinanza italiana equivale ad una rottura con il proprio paese di origine e non sempre si è disposti a farlo, mantenendo quindi la propria cittadinanza di origine pur essendo residenti in Italia da molti anni.

**Minorenni con cittadinanza non italiana**  
19%



**Minorenni con cittadinanza italiana**  
81%

Grafico 3. Popolazione minorenni residente con cittadinanza non italiana su totale popolazione minorenni al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

## Quanti bambini e bambine sono nati sul territorio comunale?

Come mostra la tabella seguente le nascite hanno riscontrato un generale decremento come è per il resto dell'Italia e della gran parte degli Stati dell'UE. Questo fenomeno ha conseguenze importanti nella diminuzione percentuale dei minori sugli adulti in età lavorativa e anziani. Analizzando i nati per cittadinanza si può notare come il decremento di cui sopra sia influenzato in gran parte dal dato dei nati italiani.

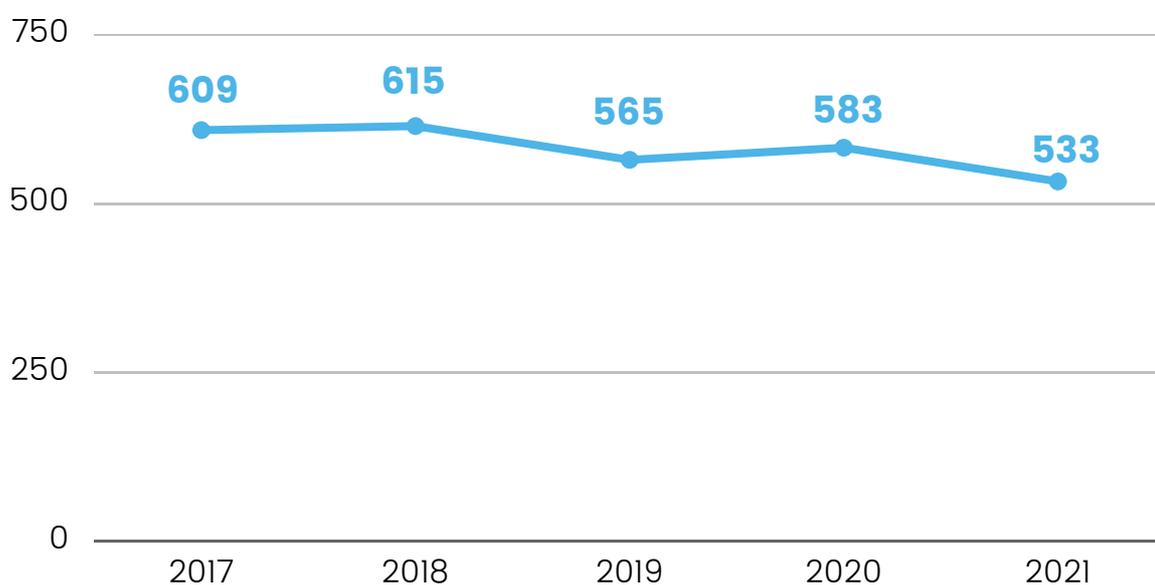


Grafico 4. Numero annuo di nascite a Treviso. Anni 2017-2021. Fonte: Anagrafe Comunale

## Quante famiglie con figli minorenni ci sono a Treviso?

Al 31.12.2021 nel Comune di Treviso sono residenti 7.224 famiglie con almeno un figlio o una figlia di età inferiore ai 18 anni. Di queste, 2.865 hanno figli di età compresa tra 0 e 5 anni compiuti.

Come si evince dal grafico sottostante, la maggior parte dei nuclei familiari con figli minorenni della città (il 32%) risiede nei quartieri Nord-Ovest della città (Monigo, San Liberale, San Paolo, San Giuseppe, Santa Bona, San Pelaio). La seconda zona della città molto abitata da famiglie con figli minorenni è quella dei quartieri Sud (San Zeno, San Lazzaro, Sant'Antonino, Chiesa Votiva, Sant'Angelo, Canizzano), dove risiede il 24% del totale delle famiglie con figli tra 0 e 18 anni non compiuti.

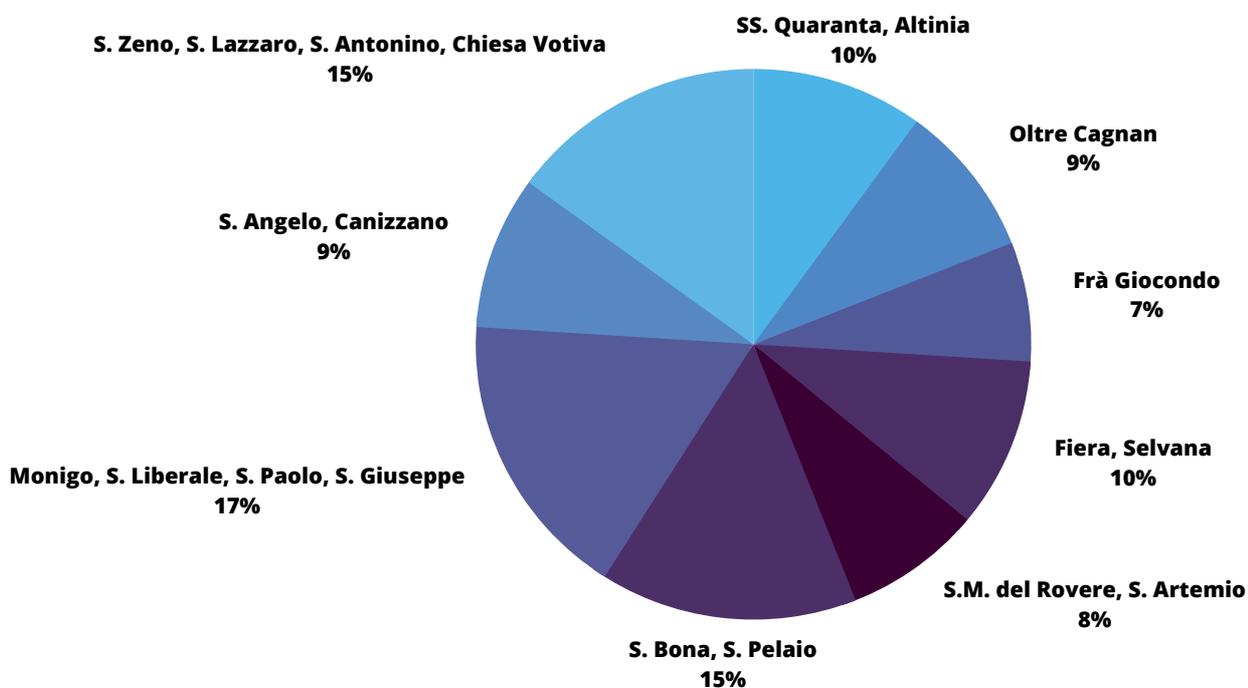


Grafico 5. Divisione dei nuclei familiari con almeno un figlio minorenni per quartieri, al 31.12.2021.  
Fonte: Anagrafe Comunale

## Dove vivono bambini, bambine, ragazzi e ragazze?

Nel grafico sottostante si può notare in quali ambiti territoriali abitano i minorenni residenti. Si ricorda che il riferimento agli Istituti Comprensivi indica un ambito territoriale di residenza dei minorenni (si veda la legenda poco sopra) e non la popolazione scolastica iscritta a tale istituto.

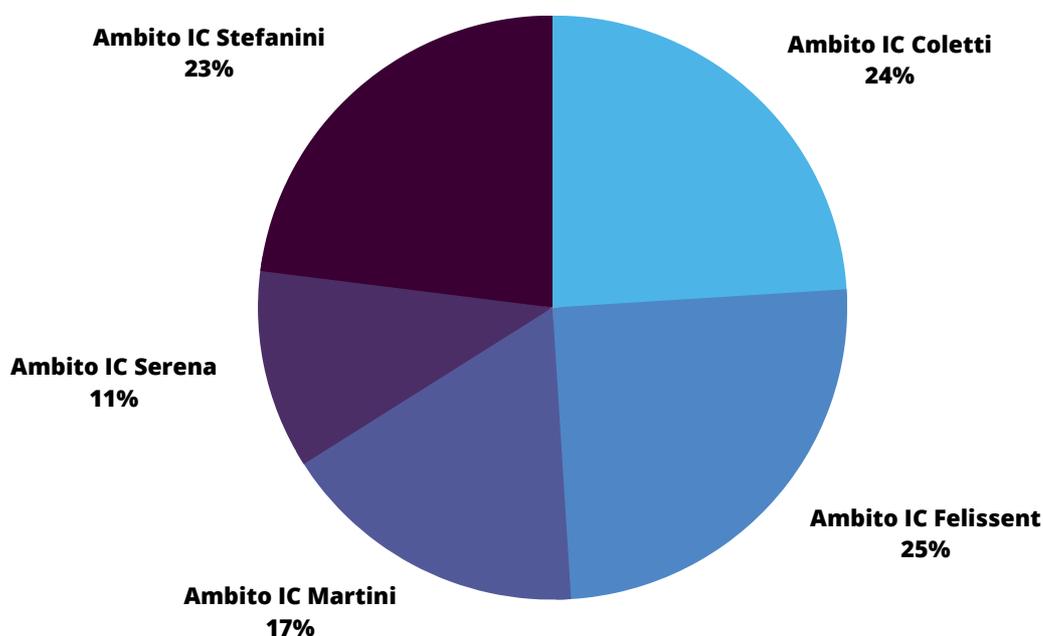


Grafico 6. Distribuzione percentuale della presenza della popolazione minorenni per ambito territoriale di residenza al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

I quartieri più popolati di bambini, bambine, ragazzi e ragazze sono quelli dove si concentrano di più palazzi e condomini ad alta intensità abitativa. Allo stesso modo in questi quartieri sono presenti il maggior numero di nuclei familiari con figli minori.

## Quali sono le fasce d'età di bambini, bambine, ragazzi e ragazze in città?

La popolazione minorenni è costituita per lo più da bambini e bambine da 6 a 10 anni (28% sul totale), seguita dagli adolescenti (25% della popolazione minorenni ha tra i 14 e i 17 anni), come si evince dal grafico sottostante.

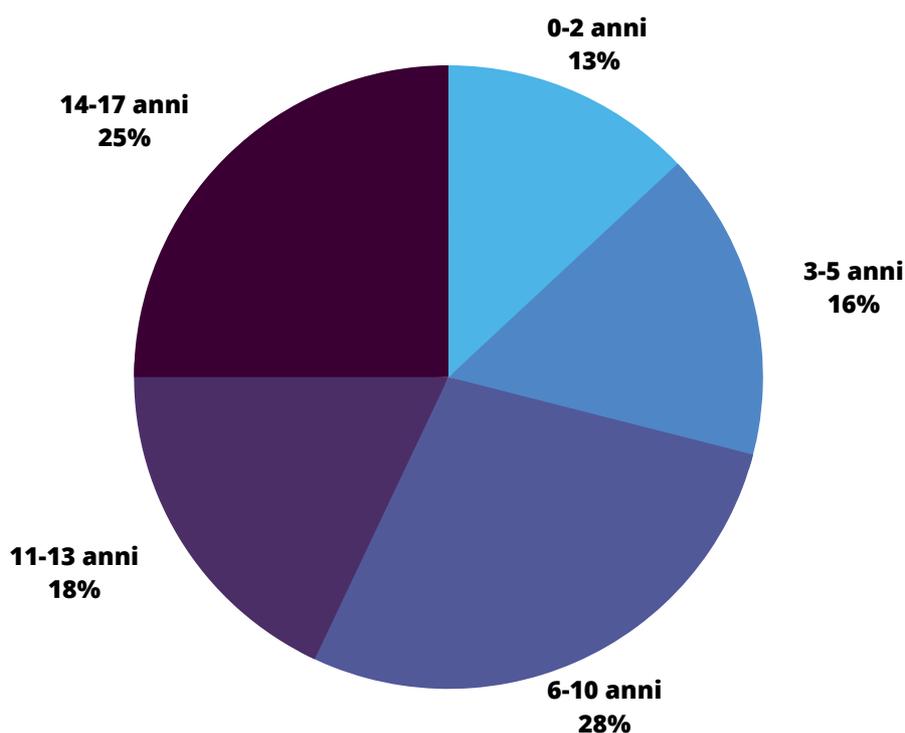


Grafico 7. Suddivisione percentuale per fasce di età del totale della popolazione minorenni residente al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

Nel grafico seguente si propone l'analisi della suddivisione per fasce di età della popolazione minorenni con cittadinanza non italiana. Si nota come, rispetto alla popolazione totale, sia presente una quota maggiore di bambini tra gli 0 e i 5 anni (34% sul totale dei minorenni con cittadinanza non italiana), mentre rispetto alla popolazione totale la percentuale di adolescenti e preadolescenti sul totale dei minorenni con cittadinanza non italiana è leggermente minore (36% contro il 43% della popolazione minorenni totale).

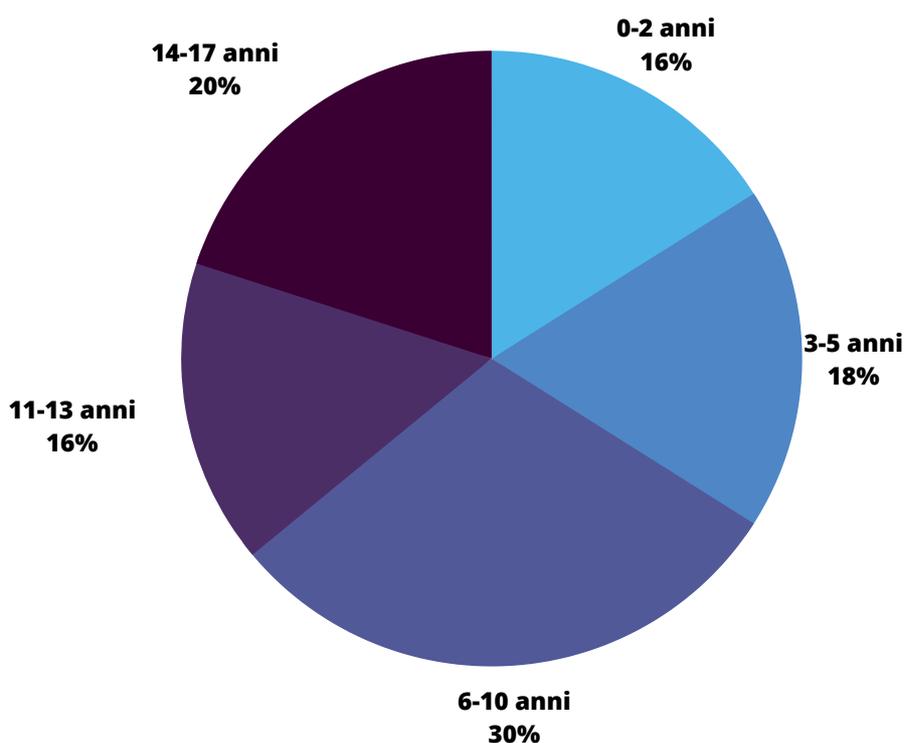


Grafico 8. Suddivisione percentuale per fasce di età del totale della popolazione minorenni con cittadinanza non italiana al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

Di seguito si propone un grafico da cui si può osservare la suddivisione per fasce di età nei vari ambiti territoriali. Si nota come ci sia una suddivisione piuttosto speculare tra i vari ambiti territoriali, che rispecchia la suddivisione per età della popolazione minorenni totale residente in città.

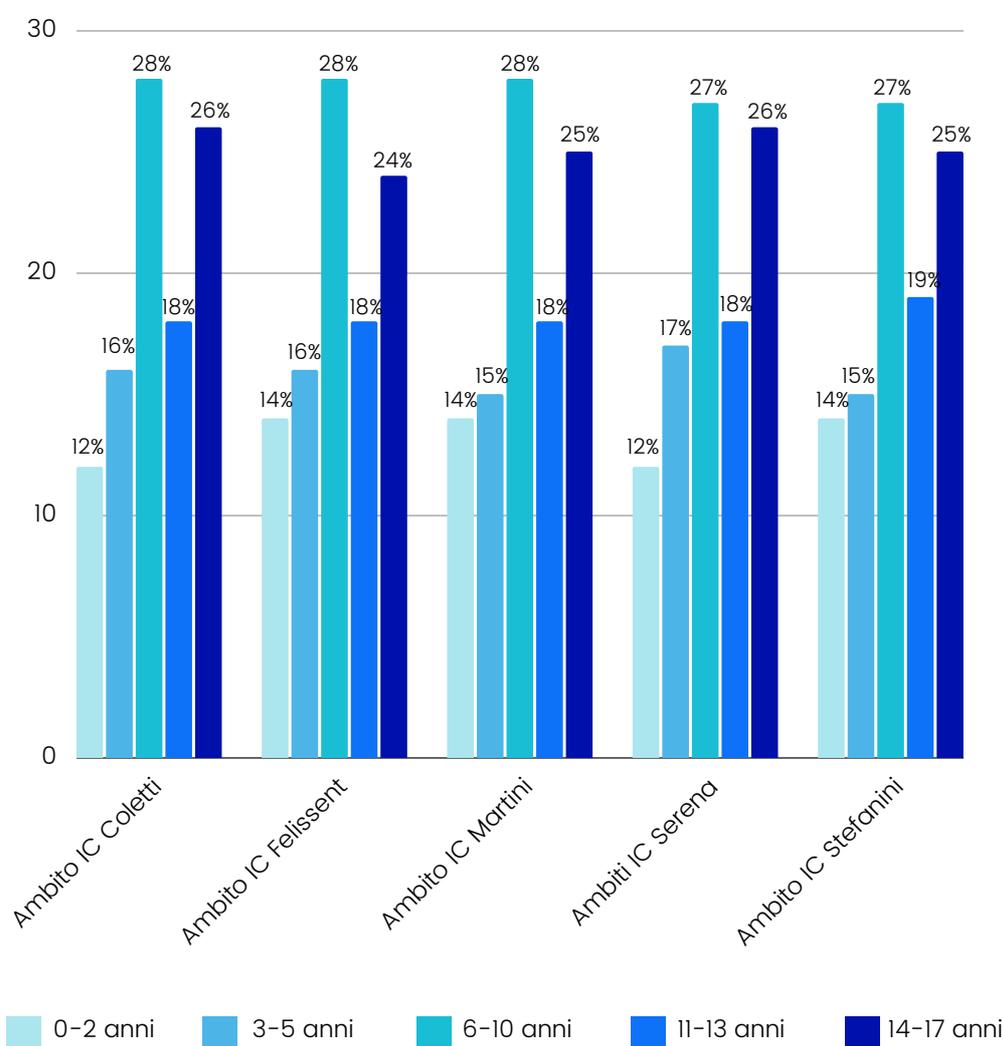


Grafico 9. Suddivisione percentuale dei minorenni per fasce di età e per ambiti territoriali di residenza al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

Si propone di seguito un grafico che riporta la divisione per fasce di età e ambiti territoriali di residenza dei minorenni con cittadinanza non italiana. Si può notare come, rispetto alla popolazione minorenni totale, i cittadini minorenni non italiani siano più giovani, e in tutti i 5 ambiti territoriali prevalentemente tra i 6 e i 10 anni. Mentre la fascia adolescenziale (14-17 anni) è meno rappresentata.

La composizione delle fasce di età è piuttosto simile in ogni singolo ambito territoriale, con qualche peculiarità. Nell'ambito dell'IC Felissent il 40% della popolazione minorenni residente ha tra 0 e 5 anni, mentre nell'ambito IC Martini il 35% ha tra 6 e 10 anni. I due territori che proporzionalmente hanno una percentuale maggiore di adolescenti sul totale della popolazione residente in quell'ambito sono IC Coletti e IC Stefanini con il 22%.

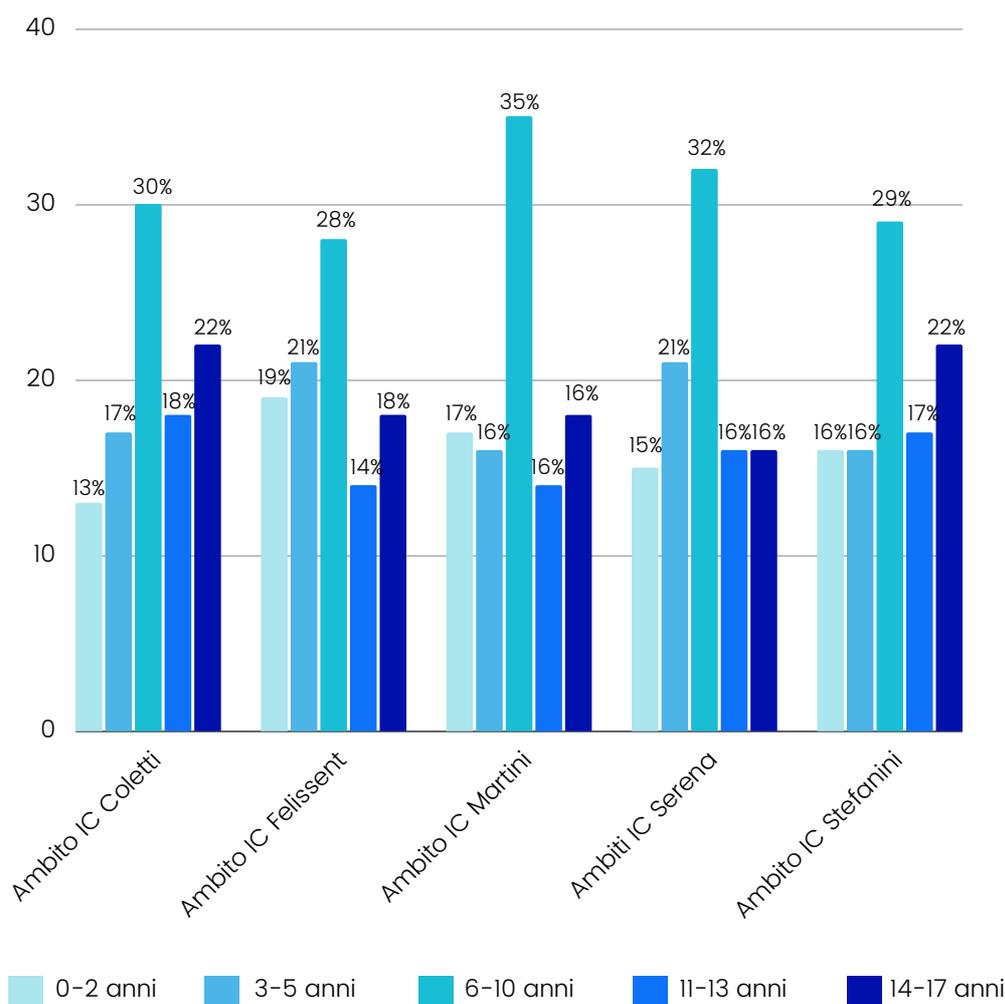


Grafico 10. Suddivisione per fascia di età e per ambito territoriale di residenza dei minorenni con cittadinanza non italiana al 31.12.2021. Fonte: Anagrafe Comunale

# 04. La Giunta Comunale presenta le motivazioni del percorso intrapreso e il contributo che ogni singolo Assessorato ha inteso dare al benessere dei minorenni in città

## ASSESSORE AI SERVIZI SOCIALI, FAMIGLIA, DISABILITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

GLORIA TESSAROLO

L'Assessorato ai Servizi Sociali, Famiglia, Disabilità e Pari Opportunità ha svolto il ruolo di coordinatore dei diversi servizi nel percorso del Comune di Treviso per l'accreditamento come Città Amica dei bambini e degli adolescenti, facilitando le iniziative e agevolando il lavoro interassessorile. Impegnato in prima fila ad intercettare i bisogni delle famiglie organizzando al meglio le risposte, l'Assessorato ha operato sistematizzando il lavoro di rete, coinvolgendo fattivamente la comunità, nella convinzione che solo attuando una sinergia forte tra l'ente pubblico, le istituzioni scolastiche, quelle sanitarie, l'associazionismo e il terzo settore si possa realizzare il welfare di comunità a favore dei più piccoli, mettendoli al centro dell'azione dei principali attori territoriali.

Nelle diverse progettualità realizzate, dalla diffusione dei Baby Pit Stop, alla costituzione della Rete Primi Passi, dalla realizzazione dello Spazio Famiglia al coordinamento operativo del Tavolo per la Famiglia ed i Minori, l'attenzione dell'Assessorato è andata all'ascolto di bambini e ragazzi, agevolando l'incontro formale ed informale nel quale poter raccogliere la loro opinione sullo sviluppo della città come luogo di vita e di crescita personale.

Il lavoro con il coinvolgimento delle scuole, nel progetto partecipativo “Ama il tuo quartiere” così come quello sui diritti dei bambini e degli adolescenti che ha visto partecipare attivamente la Consulta degli Studenti nel lavoro attorno alla “Carta di Treviso”, ha offerto spunti per approfondire un dialogo fattivo con i giovani trevigiani, rendendoli protagonisti del presente e dello sviluppo della loro città. Aree verdi, parchi gioco, luoghi di confronto e partecipazione ma anche supporto ai genitori e alle famiglie impegnate in particolari fasi della loro crescita, sono state le risposte a bisogni specifici manifestati nel corso delle diverse attività di ingaggio, realizzate anche in collaborazione con il Progetto Giovani Treviso.

In modo particolare questa Amministrazione sta investendo nel rafforzamento dell'alleanza educativa tra Comune, famiglie, bambini, adolescenti e giovani, scuola e comunità al fine di maturare una visione condivisa di sviluppo dei servizi e del territorio, rendendo fluido il lavoro di rete e rinsaldando la fiducia gli uni negli altri a beneficio dei più piccoli.

Come Assessorato ai Servizi Sociali, Famiglia, Disabilità e Pari Opportunità, l'impegno è stato quello di fornire servizi e opportunità a tutte le fasce di età sulla base delle peculiarità dei target evidenziati dall'analisi dei dati.

Il progetto Spazio Famiglia si rivolge alle famiglie con figli minori per fornire supporto e orientamento rispetto alle opportunità del territorio e alle misure di sostegno esistenti. Lo fa non solo attraverso uno sportello fisico, ma anche attraverso una comunicazione digitale, con l'obiettivo di raggiungere il maggior numero di famiglie attraverso gli strumenti comunicativi che sentono più vicini a loro. Nel mese di novembre 2022, oltre allo storico sportello nel quartiere di Fiera, è stato aperto uno sportello nei quartieri Nord per rispondere ai bisogni specifici di quel territorio ad alta concentrazione di famiglie straniere. Da un'analisi dei bisogni effettuata in connessione con il Tavolo per la Famiglia e i Minori e grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni del territorio e delle istituzioni, è nata l'iniziativa Rete Primi Passi che offre alle famiglie con figli tra 0 e 5 anni l'opportunità di incontrarsi, conoscersi e partecipare ad attività gratuite rivolte a bambini e genitori. Sempre per rispondere al bisogno di informazione e supporto dei neogenitori, sono stati diffusi sul territorio due strumenti atti a rendere la città ancora più a misura di bambino: la mappa dei baby pit stop, elaborata in collaborazione con Unicef, e la cartellina nuovi nati, distribuita dall'anagrafe al momento della registrazione del neonato.

Da quattro anni, questa Amministrazione promuove l'iniziativa "Ottobre Mese del Bambino", occasione per conoscere le associazioni del territorio che si occupano di infanzia e per confrontarsi con i professionisti e altri genitori su alcune tematiche sensibili per il target (l'allattamento al seno, la disostruzione pediatrica, il tema del digitale, ecc.).

Un grande investimento va anche ai nidi comunali, servizio imprescindibile per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Un'attenzione particolare è andata anche al tema dell'informazione, con la promozione di un percorso partecipato dai giovani per la revisione della Carta di Treviso, consapevoli che la tutela dei diritti dei bambini e degli adolescenti passa anche attraverso un'informazione rispettosa e attenta ai bisogni specifici del target.

Infine, come Assessorato ai Servizi Sociali, l'impegno è stato rivolto in modo particolare a quelle fasce di popolazione più fragili e con vulnerabilità, con l'obiettivo di fornire le stesse opportunità e l'accesso a beni materiali e immateriali necessari alla crescita positiva del minore senza che le condizioni ascritte inficino la possibilità dello stesso di partecipare alla vita scolastica, sociale e civile. Sono stati promossi servizi e progettualità finalizzati a supportare le famiglie e a dare strumenti concreti per il miglioramento delle condizioni di vita e per la costruzione di un percorso educativo dei minorenni fecondo e attento al futuro.

## **ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE, GESTIONE E CURA DEL PATRIMONIO**

**CHRISTIAN SCHIAVON**

L'Assessorato alle Risorse Economiche, Gestione e Cura del Patrimonio ha messo a disposizione l'ufficio che supporta i processi di programmazione dell'Ente e di monitoraggio e controllo degli obiettivi e delle attività programmate, il quale ha dovuto inserire nel sistema generale di programmazione e controllo un processo ad hoc.

La strategia del Comune di Treviso per l'infanzia e l'adolescenza è parte integrante della strategia complessiva dell'Ente ma ha una sua specificità perché è articolata e declinata facendo specifico riferimento ai diritti dei bambini e dei ragazzi.

Essa è inserita nel documento unico di programmazione (DUP) dell'Ente, che è l'atto generale e fondamentale di indirizzo dell'azione amministrativa. La declinazione operativa della strategia è poi attuata nell'ambito del piano integrato di attività e organizzazione ed è monitorata con appositi indicatori.

## ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE E ISTRUZIONE

SILVIA NIZZETTO

L'Assessorato alla Partecipazione e Istruzione è da anni impegnato sul tema della promozione del benessere e dei diritti dei minori nella comunità locale e in particolare realizza azioni concrete e attiva servizi volti alla loro piena integrazione.

### **Giovani**

Ha favorito attività di aggregazione e progetti formativi e culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani trevigiani e non attraverso il servizio comunale di Progetto Giovani che si rivolge a giovani di età compresa fra 14 e 29 anni e alle scuole superiori, e con la pubblicazione del bando #LiberaCreatività (giunto alla decima edizione), che sostiene dal punto di vista economico e organizzativo, attività progettuali di gruppi giovanili in ambito prevalentemente artistico.

Nella sede dell'ex pattinodromo, sono stati realizzati laboratori creativi, educativi e formativi (canto, calligrafia, fumetto, videomaking, cinematografia, graffiti, musica, sport, fotografia, ecc.). I laboratori creativi incentrati su diverse tematiche hanno l'obiettivo di rispondere ai bisogni dei ragazzi, stimolare i loro interessi, offrire l'opportunità di creare dei gruppi di interesse a partire dalle proprie passioni. Nella seconda sede del Progetto Giovani di via Dalmazia, recentemente attivata dopo lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico, sono attive le sale prove, che hanno sempre rappresentato un centro nevralgico per la promozione della creatività giovanile a Treviso. Per il Progetto Giovani è di centrale importanza interagire con il mondo giovanile che si esprime attraverso l'arte per offrire ai ragazzi incontrati la possibilità di esercitarsi, crescere, contaminarsi.

Il Progetto Giovani promuove anche interventi nelle scuole secondarie di 2° grado riguardanti vari ambiti: cyberbullismo, relazione tra pari, affettività e sessualità, prevenzione alla violenza di genere, gestione del conflitto. La finalità dei percorsi formativi è quella di stimolare la riflessione critica degli studenti su tematiche relazionali, del mondo digitale e dell'affettività.

È in fase di attivazione il tavolo giovani per offrire l'opportunità a giovani portatori di interesse eterogenei (sport, musica, arte, ambiente ecc.) e di diverse appartenenze (società sportive, parrocchie, ecc.) di confrontarsi, far emergere istanze e bisogni dei giovani locali e creare collaborazioni, connessioni e una corralità di interventi sul territorio. Il Tavolo così costituito rappresenta in questo senso un luogo di dialogo istituzionale tra giovani e Amministrazione.

### **Scuola**

Altre azioni strategiche messe in campo per la realizzazione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti vogliono rispondere nel concreto ai principi e alle finalità del territorio, ai nuovi bisogni, interessi e alle esigenze educative e di divertimento imposte dai nuovi scenari - sempre più complessi e indecifrabili - che caratterizzano il mondo di oggi, attraverso il generale coinvolgimento degli istituti scolastici cittadini e l'avvio di progettualità e iniziative specifiche e mirate. Dopo il difficile momento determinato dall'epidemia COVID - 19, è proseguito, con ancor più tenacia, l'impegno per riavviare e realizzare progetti formativi all'interno delle scuole da parte di associazioni e altri soggetti attraverso la pubblicazione di bandi denominati "Treviso scuola a 360°. Progetti per crescere", "La scuola sfida il COVID- I progetti non si fermano nel 2021" ed "Essere e fare veneto AS 2022/2023", rivolti a tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado della città di Treviso per offrire ai docenti e studenti progetti qualificati e significativi ed opportunità educative.

Il Comune garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sede delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e si assume l'onere relativo alla fornitura dell'arredamento e alle utenze.

In generale, la finalità è quella di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche.

Il Comune provvede alla fornitura gratuita dei libri per gli studenti residenti in Treviso frequentanti le scuole primarie e gestisce l'erogazione del Buono Libri della Regione Veneto.

Il Comune sostiene altresì la realizzazione di una pluralità di specifiche attività e progetti aventi un rilevante valore educativo, si pensi all'attivazione degli importanti e stimolanti laboratori inseriti in "Scuola Media Manualità", ove viene offerta ai ragazzi l'occasione di poter lavorare con le mani, sperimentare e progettare per ottenere un oggetto finito e iniziative integrative alle ordinarie attività scolastiche in linea con i nuovi bisogni degli alunni, famiglie ed insegnanti (es. progetti di educazione finanziaria, di educazione civica-sociale, ecc).

Il Comune promuove e garantisce il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, si pensi al servizio di refezione scolastica e a quello relativo al trasporto scolastico.

### **Centri estivi**

L'Amministrazione ha deciso, anche per l'estate 2022, di incentivare e sostenere attraverso l'erogazione di contributi comunali Associazioni, Comitati, Cooperative, soggetti del Privato sociale, Parrocchie, ecc. per la realizzazione dei Centri estivi 2022, attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta di adesioni per l'istituzione dell'Albo degli enti gestori dei centri estivi – camp sportivi 2022 del Comune di Treviso. Sono state altresì sostenute e supportate le famiglie attraverso l'erogazione di un contributo per i minori, residenti nel Comune di Treviso, che hanno frequentato i centri estivi o camp sportivi nel periodo giugno-settembre 2022.

### **Borse di studio**

L'Amministrazione Comunale, vista la positiva esperienza degli anni 2020 e 2021, ha stabilito di continuare a valorizzare e sostenere il profitto scolastico degli studenti capaci e meritevoli, anche dopo il difficile periodo vissuto a causa della nota pandemia COVID, attraverso l'erogazione di "borse di studio" agli alunni, residenti nel Comune di Treviso, che si sono licenziati nell'anno scolastico 2021/2022 dalla scuola secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali, stabilendo come elemento di valutazione il rendimento scolastico.

## **ASSESSORE ALLE POLITICHE AMBIENTALI, SMART CITY E POLITICHE COMUNITARIE**

**ALESSANDRO MANERA**

L'Assessorato alle Politiche Ambientali, Smart City e Politiche Comunitarie ha attivato una serie di iniziative trasversali a diversi settori comunali, realizzando importanti obiettivi volti a contribuire fattivamente al percorso del Comune di Treviso per la realizzazione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti.

Solide basi sono state poste per nuovi progetti attraverso la creazione di una rete di relazioni molto proficua con Istituti Scolastici del territorio, Associazioni e altri attori istituzionali per sviluppare iniziative che rivolgono un'attenzione particolare ai nuovi bisogni, interessi ed esigenze educative delle giovani generazioni.

In particolare, attraverso il lavoro del Servizio Politiche Comunitarie si continuerà a partecipare a bandi regionali, nazionali e dell'Unione Europea, per ottenere risorse utili a finanziare progetti innovativi ed inclusivi nei vari settori collegati allo scrivente Assessorato, con un'ottica partecipativa ed internazionale.

Alcuni di questi finanziamenti hanno per esempio permesso progetti di collaborazione intergenerazionale, creando dialogo tra i giovani e la popolazione più anziana, con il fine di sviluppare politiche per una città che sia vivibile per tutte le fasce d'età.

Inoltre, l'Assessorato ha sostenuto la partecipazione a prestigiosi premi come il Green Leaf Award, investendo nel consegnare alle giovani generazioni una Treviso ancora più bella e sostenibile.

Nell'ambito delle politiche di ICT, le risorse ottenute con i bandi hanno permesso la realizzazione di palestre digitali, corsi di robotica e di informatica. Altre azioni strategiche prevedono una serie di percorsi ed eventi dedicati a bambini e ragazzi per la diffusione della cultura digitale e l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

La programmazione a medio e lungo termine, sostenuta sia con finanziamenti esterni sia con investimenti dell'Amministrazione, vede nelle giovani generazioni un interlocutore e un destinatario privilegiato che ha

maturato una sensibilità particolare sul tema del rispetto dell'ambiente in questo momento storico.

I progetti legati alla sostenibilità sono, e continueranno ad essere, l'asse portante di iniziative e investimenti che avranno un esito concreto e permanente nel tessuto urbano, grazie alla creazione e alla riqualificazione di nuovi spazi verdi attrezzati, accoglienti e fruibili, messi a disposizione di bambini ed adolescenti e delle loro famiglie. Si tratta di un'importante opera di forestazione dai plurali effetti benefici per la qualità dell'aria e sulla salute, con la piantumazione di essenze opportunamente scelte per salvaguardare l'ecosistema e la biodiversità.

Parallelamente, per costruire una comunità animata da responsabilità e rispetto del bene comune, rimane una priorità il coinvolgimento delle giovani generazioni in numerose iniziative di sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale, creando occasioni di incontro tra la comunità scolastica e gli Amministratori nonché conferenze, laboratori, spettacoli e reading con lo scopo di disseminare le buone pratiche legate al riuso, al riciclo e alla riduzione dei consumi di acqua ed energia elettrica.

## ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI

SANDRO ZAMPESE

L'Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Manutenzione degli Immobili Comunali contribuisce a creare una città a misura di bambino e adolescente e al benessere degli stessi attraverso la lente della sicurezza e della fruibilità di luoghi e spazi pubblici in cui il target, anche con disabilità, trascorre una parte importante del suo tempo e funzionali allo svolgimento delle attività quotidiane: gli edifici scolastici, i parchi e le aree verdi, i marciapiedi e le piste ciclabili. Tutti gli interventi sono programmati per favorire l'accesso e l'uso in autonomia da parte degli stessi bambini e adolescenti dei percorsi casa-scuola e dei parchi e aree pubbliche così il poter svolgere le attività di apprendimento in luoghi salubri, sicuri e adeguati allo scopo quali i locali scolastici.

A questo scopo, l'Assessorato ai Lavori Pubblici e alla Manutenzione degli Immobili Comunali ha attuato varie azioni:

- manutenzione delle scuole: sono stati costantemente attuati interventi di manutenzione ordinaria e di riqualificazione degli edifici e delle aree esterne delle scuole di ogni grado, con un occhio di riguardo per l'efficientamento energetico;
- interventi di manutenzione e di messa in sicurezza dei percorsi casa-scuola;
- interventi di manutenzione dei parchi pubblici.

Gli interventi realizzati all'interno di una attenta programmazione e di un monitoraggio delle opere permette di garantire la piena godibilità degli spazi e dei luoghi in città a bambini e adolescenti.

## ASSESSORE AI BENI CULTURALI E TURISMO

LAVINIA COLONNA PRETI

L'Assessorato ai Beni culturali e Turismo si inserisce pienamente nel percorso del Comune di Treviso per la realizzazione di una Città amica dei bambini e degli adolescenti, promuovendo il diritto dei minori alla completa partecipazione alla vita culturale e artistica della città attraverso azioni concrete (in gran parte con esito permanente ed esteso impatto sul tessuto sociale cittadino) che consentano una fruizione inclusiva e accessibile degli istituti culturali e del patrimonio storico-artistico, con un'attenzione particolare ai nuovi bisogni, interessi e alle esigenze educative e di divertimento imposte dai nuovi scenari - sempre più complessi e indecifrabili - che caratterizzano il mondo di oggi.

Investendo nelle politiche dedicate ai bambini e agli adolescenti, considerandoli come destinatari irrinunciabili della programmazione amministrativa, poniamo le basi per costruire una comunità di persone libere e autonome, dotate di pensiero critico, coscienza e rispetto di se stessi e delle sue componenti più fragili, ma che possono rivelare talenti, skills e personalità, stimolando nel contempo il senso di cittadinanza e di responsabilità civile.

Ecco perché si intende favorire al massimo l'accesso al patrimonio culturale, artistico e bibliografico cittadino e alle opportunità ad esso correlate, anche tramite l'imprescindibile legame con il mondo della scuola e la collaborazione fattiva con associazioni e realtà del territorio.

Le azioni strategiche messe in campo vogliono rispondere nel concreto a tali principi e finalità, attraverso il generale coinvolgimento degli istituti della cultura cittadini e l'avvio di progettualità e iniziative specifiche e mirate.

Si va dall'ingresso gratuito ai Musei per i ragazzi fino ai 18 anni, alle attività museali didattiche scolastiche ed extrascolastiche e alle sezioni delle mostre temporanee riservate ai più piccoli, alle numerose attività proposte dalla BRaT (biblioteca dei ragazzi di Treviso), l'ampliamento dell'apertura della biblioteca, fino alle iniziative culturali dedicate ai bambini (percorsi tematici, laboratori creativi, spettacoli teatrali), in collaborazione con le scuole o partner esterni, co-progettate e sostenute economicamente dall'Amministrazione.

## ASSESSORE ALL'URBANISTICA, RIGENERAZIONE URBANA E RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI

LINDA TASSINARI

Riguardo l'importante tema di una "Città Amica dei Bambini e degli Adolescenti", per la Città di Treviso, la strategia di competenza dell'Assessorato all'Urbanistica Rigenerazione Urbana e Riqualificazione dei Quartieri ha, in particolare, posto l'attenzione al più corretto progresso del territorio ed alle sue specifiche esigenze evolutive volte a fare volgere il "contesto Città" in un luogo dove vige un'organicità d'insieme che lo possa rendere uno spazio da vivere in armonia e sicurezza.

Nella progettazione del nuovo sviluppo urbanistico ed edilizio di Treviso, sostanziali sono state le programmazioni volte al miglioramento della qualità della vita e molte di queste programmate proprio per gli adolescenti ed i bambini che, soprattutto nel periodo pandemico che abbiamo vissuto, hanno maggiormente risentito di talune problematiche presenti nello spazio dell'abitare.

A tale scopo, la strategia politica messa in campo ha principalmente riguardato un nuovo modo di pensare la programmazione urbana ed edilizia con una rinnovata visione di programma urbano partecipato proteso alla ricerca delle migliori soluzioni progettuali impostate nell'ottica del nuovo concetto dell'Urban Health.

Proprio sulla scia di tale innovazione culturale si è contestualizzato il contenuto di alcuni dei temi delle varianti agli strumenti pianificatori, che hanno dato l'opportunità di mettere in gioco specifiche strategie pianificatorie: in campo edilizio, ad esempio, sono state introdotte innovazioni riguardanti l'inserimento di bonus volumetrici, scomputabili dal conteggio degli oneri, da applicare alle nuove costruzioni composte da più di otto unità abitative, realizzate sia in centro che nei quartieri, da destinarsi, a titolo esemplificativo, a spazi baby sitting condominiali, social housing: sale lettura, sale studio, baby pit stop, ecc ..., nel limite del 5% del volume edificato, e comunque fino ad una superficie complessiva utile massima di 100 metri quadrati, funzionali ad un miglioramento della vita collettiva delle famiglie ma anche, nello specifico, dei minori.

Auspichiamo, infatti, che, tali superfici, nel tempo, potranno moltiplicarsi fino ad addivenire equamente diffuse nel territorio amministrativo, andando così a creare un nuovo tessuto collettivo privato e parallelo agli spazi pubblici, in grado di fornire risposte più rapide alle esigenze del vivere in comunità, grazie alla creazione di nuovi ambiti di aggregazione sociale e ludica.

Sempre nell'ottica di un miglioramento della vita, in senso ampio, ma anche nello specifico dei bambini e dei ragazzi, è una particolare spinta green che l'amministrazione vuole apportare ai luoghi dell'abitare.

Tale opportunità riguarda, ad esempio, sostanziali sgravi degli oneri per la realizzazione di spazi verdi, verso una maggiore ecosostenibilità, che vadano ad incrementare il benessere e la qualità della vita.

È stata infatti introdotta la possibilità di realizzare: pareti verdi, cavedi verdi, coperture verdi, orti in copertura, quali innovative soluzioni atte al miglioramento dell'ambiente, inteso sia in senso pubblico che privato, che, nel contesto famiglia, risulta essere maggiormente fruito dai minori, e che così potranno avvicinarsi più facilmente a nuovi modelli culturali atti ad una proposta pianificatoria precursore di nuove spinte legate alla centralità del progetto ed alla tutela dell'ambiente.

Il periodo pandemico ha fatto anche emergere la necessità di vivere in spazi maggiormente ampi e con il fine di migliorare la qualità della vita nelle abitazioni private e quindi quella di coloro che vivono gli ambiti, tra i quali bambini ed adolescenti, si sono aumentate le superfici minime degli alloggi e si sono introdotte specifiche normative volte a favorire l'ampliamento delle terrazze e dei balconi col fine di potere migliorare anche lo spazio privato all'aperto.

## ASSESSORE ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, MOBILITÀ E SPORT

ANDREA DE CHECCHI

Lo scrivente Assessorato rientra a pieno titolo nel progetto del Comune di Treviso per la realizzazione di una “Città amica dei bambini e degli adolescenti” in quanto, pur nella peculiarità delle deleghe assegnate, ha sempre avuto un occhio di riguardo nella promozione dei servizi all’infanzia, consapevole che un concreto stimolo della persona nei primi anni di vita è fondamentale per la costruzione di una società giusta e responsabile.

Il SERVIZIO MOBILITÀ contribuisce attivamente attraverso la promozione e l’attuazione delle seguenti iniziative:

Nell’ambito della sosta:

- **Mamma card:** è un’agevolazione che il Comune di Treviso riserva alle donne residenti, in gravidanza o con bebè fino ad un anno d’età, che consente di usufruire gratuitamente di un posto auto pubblico nelle aree destinate a parcheggio regolamentato a tariffa nel territorio del Comune di Treviso (stalli delimitati dalle strisce blu), per un periodo di sosta di 2 ore in un’unica soluzione, una sola volta al giorno, per tutti i giorni di validità della tessera.
- **Stalli rosa:** sono stati individuati 15 stalli di sosta rosa a servizio di donne in stato di gravidanza o genitori con bambini al seguito di età non superiore ai due anni. La sosta è gratuita con durata massima pari a 2 ore continuative.

L’utilizzo degli stalli è subordinato all’apposizione sul mezzo dell’apposito contrassegno rilasciato a coloro che presentano apposita domanda al Comando di Polizia Locale.

Nell'ambito della mobilità sostenibile si richiamano i seguenti interventi che riguardano 20.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado:

- Percorsi Pedibus per le scuole primarie: il servizio Pedibus, rivolto alle scuole primarie, rappresenta un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola e costituisce di fatto un autobus umano che va a piedi, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" che effettuano il percorso casa-scuola insieme, accompagnati da due o più adulti. Questo progetto, che aiuta a rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa, rappresenta anche un'occasione per fare esperienze nuove, per socializzare, per sperimentare l'educazione stradale e diventare utenti della strada consapevoli. Per aderire basta contattare la scuola di appartenenza poiché tutti gli Istituti Comprensivi di Treviso partecipano alla rete Pedibus.
- Percorsi sicuri casa-scuola per studenti delle scuole primarie e secondarie: il progetto è nato con l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta e dell'andare a piedi negli spostamenti quotidiani casa-scuola, puntando a migliorare la sicurezza stradale di ciclisti e pedoni nelle aree di accesso alle scuole. Gli interventi attuati, e quelli previsti, riguardano la moderazione del traffico motorizzato (istituzioni di ZTL scolastiche cioè di limitazione all'accessibilità delle auto davanti alle scuole in orario di ingresso e uscita dalle scuole, attraversamenti o incroci rialzati, strettoie, ecc), il ridisegno della sede stradale ed in particolare delle aree intersezione in modo da migliorare la visibilità dei pedoni e dei ciclisti e ridurre i punti di conflitto. Gli interventi sono rivolti alle scuole sia primarie che secondarie con l'obiettivo di incentivare l'autonomia del bambino e del ragazzo negli spostamenti casa-scuola. Nell'ambito del PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile), in particolare, sono stati identificati dei percorsi sicuri casa-scuola per studenti delle scuole superiori (percorsi pedonali, ciclabili e con trasporto pubblico prevedendo la messa in sicurezza delle aree di interscambio e delle aree di salita e discesa degli studenti in prossimità degli istituti scolastici). Il 20 maggio 2022 è stato realizzato l'evento "Tutti a scuola a piedi e in bici" che ha visto coinvolti gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

Gli interventi del SERVIZIO SPORT sono per definizione quasi interamente dedicati alla promozione delle varie discipline sportive nei bambini e nei ragazzi, da sempre ritenute alla base del benessere psico-fisico della persona.

In particolare sono stati organizzati i seguenti appuntamenti:

- "Giornate di Sport"

Durante tutti i week end, per un periodo di 4 mesi, il Comune ha messo a disposizione delle Associazioni sportive del territorio Piazza Borsa e La Loggia dei Cavalieri per l'organizzazione di attività varie destinate alla cittadinanza e al recupero dei gruppetti di giovani che stazionano inerti nei citati luoghi.

- "Sportivi in Classe"

Programma di iniziative complementari alle attività normalmente svolte in orario curricolare nelle scuole d'infanzia e primarie per lo sviluppo del senso motorio, il primo sport e la psicomotricità, sostenendo le proposte progettuali presentate da Associazioni Sportive, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva.

- "Lo Sport è con Tutti"

Il Servizio Sport sostiene le Associazioni Sportive che presentano progetti per incentivare l'avviamento allo sport di alunni e studenti con disabilità frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio comunale, attraverso un percorso che favorisca l'inclusione e l'ampliamento delle opportunità tramite l'attività fisica.

Per quanto riguarda il SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE si è sempre cercato di organizzare o appoggiare iniziative dedicate alle famiglie, come i festival enogastronomici, le mostre mercato, gli eventi musicali e l'installazione di strutture ludiche.

Tra le iniziative portate a termine il progetto "Pit Stop" che prevede uno spazio dedicato alle mamme all'interno degli esercizi commerciali aderenti, in collaborazione con le Associazioni di categoria.

## 05. Come il Comune di Treviso intende aiutare i bambini, le bambine, i ragazzi, le ragazze ad essere cittadini e cittadine?

L'Amministrazione Comunale di Treviso, nella figura dell'Assessore ai Servizi Sociali e alla Famiglia Gloria Tessarolo, con la collaborazione degli altri Assessori, ciascuno per il suo ambito di competenza, hanno definito una strategia comune, un insieme di azioni su cui investire (anche economicamente) per garantire la partecipazione dei minori. La Giunta Comunale (Sindaco e Assessori) si è ispirata ad alcuni articoli della **Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** per indirizzare e dare priorità ad alcune azioni ritenute da questa amministrazione più urgenti di altre, è compito degli Amministratori scegliere le priorità. Per leggere nel dettaglio la strategia elaborata dall'Amministrazione si può consultare la tabella che segue.

La Convenzione, sebbene sia stata approvata nel 1989, rimane fondamentale per ricordare agli adulti (non solo genitori) quali sono i loro doveri nei confronti dei minori e ribadire che ci sono dei diritti inviolabili ossia nessuna legge, nessuna persona per quanto potente, può toccare né scalfire.<sup>2</sup>

Lo Stato italiano ha ratificato ossia confermato e resa valida la Convenzione il 27 maggio 1991. A maggior ragione, gli amministratori locali devono impegnarsi a tradurre questi diritti che possono sembrare solo belle parole in attività concrete affinché i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze del Comune sia possibile vivere a pieno per la loro età e la loro città.

ESSERE CITTADINI E CITTADINE SIGNIFICA VIVERE A PIENO i contesti e le situazioni di vita proprie dei minorenni nella loro quotidianità quali la scuola, le strade, i parchi, in particolare dopo il lockdown del 2020 e le conseguenti regole di limitazione.

2. Per conoscere i principali diritti della Convenzione, è possibile scaricare l'opuscolo "I Diritti dei Bambini in parole semplici" a questo link: <https://www.unicef.it/pubblicazioni/i-diritti-dei-bambini-in-parole-semplici/>

# Articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sui quali si declina la strategia del Comune di Treviso per l'infanzia e l'adolescenza

(I raggruppamenti degli articoli seguono le indicazioni del Comitato ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per la redazione dei Rapporti periodici sullo stato di attuazione della Convenzione a cura degli Stati)

## PRINCIPI GENERALI

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
12	Ascolto e partecipazione: gli Stati garantiscono al minorenne di esprimere liberamente la propria opinione su ogni questione che lo riguarda, impegnandosi a tenerne conto.	Creare una cultura della partecipazione dei minori (attraverso i loro genitori per bambini 0-5) alla vita politica e istituzionale della città, creare dialogo tra istituzioni e minori rispetto ai diversi ambiti di vita quotidiana. Aumentare i momenti di confronto-dialogo e la raccolta di istanze che provengono dai cittadini (minorenni) verso l'Amministrazione.	<p><b>6.2 - Tavolo giovani</b> Si tratta di uno spazio di dialogo e azione in cui i giovani portatori di interesse eterogenei (esempio: sport, musica, arte, ecc.) e di diverse appartenenze (esempio: società sportive, parrocchie, ecc.) possano confrontarsi sul mondo giovanile territoriale, far emergere istanze e bisogni dei giovani del territorio al fine di creare collaborazioni, connessioni e una corralità di interventi sul territorio per favorire il dialogo istituzionale tra giovani dai 14 anni e Amministrazione. Vengono svolte interviste libere con stakeholders del territorio per mappare le compagnie di giovani che vivono il territorio (operatori di strada, biblioteche, esercizi commerciali del territorio).</p> <p><b>12.1 - Progetto Ama il tuo quartiere (partecipazione dei bambini delle scuole dell'infanzia e primarie)</b> E' l'iniziativa che permette ai bambini e alle bambine del Comune di Treviso di essere cittadini e agire il diritto di esprimere il loro pensiero e parere rispetto alla loro vita a scuola, in quartiere, in città. Il progetto rappresenta un laboratorio di cittadinanza attiva rivolto alle classi delle scuole primarie e dell'infanzia di Treviso: si chiede infatti ai bambini di pensare al proprio quartiere o alla propria città con particolare riferimento a ciò che il territorio offre, alla comunità che lo abita e a cosa si potrebbe fare per viverlo meglio insieme. Essere cittadino del mondo, d'Europa, di uno stato, di un comune o di una scuola significa rispettare delle regole, ma anche partecipare alla loro formazione e al cambiamento per costruire un territorio comune da vivere serenamente oggi e in futuro nel rispetto degli altri essendo e nell'ascolto e aiuto reciproco.</p> <p><b>Questionario ai genitori di bambini 0-5 anni (partecipazione dei bambini fino a 5 anni)</b> Al fine di favorire la partecipazione dei bambini e delle bambine si propone un questionario per esplorare e far emergere, per mezzo dei genitori, bisogni, proposte e grado di soddisfazione di bambini e bambine tra 0 e 5 anni. Il questionario è dedicato a genitori residenti nel Comune di Treviso con figli tra 0 e 5 anni.</p>	<p>N. classi delle scuole primarie che partecipano al progetto Ama il tuo quartiere a.s. 2022/23 su a.s. 2021/2022 (valore atteso: &gt;1)</p> <p>N. classi delle scuole dell'infanzia che partecipano al progetto Ama il tuo quartiere a.s. 2022/23 su a.s. 2021/2022 (valore atteso: &gt;1)</p> <p>% di nuclei residenti con figli 0-5 che hanno risposto al questionario su 2865 nuclei residenti con figli 0-5: 10%</p>	<p>Costruire una banca dati relativa alla fruizione dei servizi/opportunità del territorio comunale da parte dei minori e sulle loro opinioni in merito.</p> <p>Aumento del N. classi delle scuole primarie che partecipano al progetto Ama il tuo quartiere rispetto a.s. 2021/22.</p> <p>Aumento del N. delle classi delle scuole dell'infanzia che partecipano al progetto Ama il tuo quartiere rispetto a.s. 2021/22.</p>

## DIRITTI CIVILI E LIBERTÀ

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
17	Accesso all'informazione: gli Stati riconoscono l'importanza dei mass media e vigilano perché i minorenni possano accedere a fonti d'informazioni nazionali ed estere.	Garantire azioni e strumenti di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, agli addetti ai lavori, ai genitori e ai minori stessi circa i diritti dei minori rispetto all'informazione per tenere alta l'attenzione e condividere una riflessione comune sull'evoluzione del tema nei media tradizionali e di nuova generazione anche in particolare rispetto alle dinamiche che l'informazione assume rispetto alle logiche che il mezzo determina.	<p>12.1 - Dalla "Carta di Treviso" al "Patto di Treviso" (minori e informazione)</p> <p>Il 5 ottobre 1990 venne firmato a Treviso un protocollo tra Ordine dei Giornalisti, Federazione Nazionale della Stampa Italiana e Telefono Azzurro, con l'intento di disciplinare i rapporti tra informazione e infanzia. Tale documento ha assunto il nome di "Carta di Treviso". La Carta da una parte salvaguarda il diritto di cronaca, dall'altra pone l'accento sulla responsabilità che tutti i mezzi d'informazione hanno nella costruzione di una società che rispetti appieno l'immagine di bambini e adolescenti. Il documento è stato approfondito e integrato più volte.</p> <p>Il 9 ottobre 2020, a 30 anni dalla sottoscrizione, si è tenuto a Treviso un seminario di formazione rivolto ai giornalisti iscritti all'Ordine, con la presenza come relatore del Presidente di Telefono Azzurro. In tale occasione l'Amministrazione comunale ha presentato un "Comitato scientifico e di promozione", composto da professionisti della realtà locale e del panorama nazionale con l'intento di istituire un osservatorio speciale sui lavori di aggiornamento della Carta a cura del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti. Il comitato è convocato a Treviso: è importante la sede poiché si ritiene che il territorio d'origine della Carta possa offrire un valore importante nella promozione dei capisaldi che la compongono.</p> <p>Il 12 e 13 novembre 2021 il Comune di Treviso e Telefono Azzurro, con il supporto del Comitato, hanno organizzato un convegno dal titolo "Dalla Carta al Patto di Treviso. Trent'anni dopo sempre dalla parte dei più piccoli". È stata una occasione per presentare a portatori di interesse e al grande pubblico i valori della "Carta di Treviso" allargando l'ambito di interesse a quanti si occupano di comunicazione e informazione. Hanno partecipato attivamente anche i giovani della Consulta Provinciale degli Studenti (CPS), come rappresentanti dei giovani.</p> <p>I temi affrontati dal convegno e tuttora attuali e discussi nel Comitato riguardano le criticità nel rapporto tra mediasfera e minori e le soluzioni per superare tali problemi. A titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le alternative per il minore ai social, che sono parte integrante della realtà, che siano fruibili dai minori e che siano conformi a standard qualitativi ed educativi adeguati.</li> <li>• Fake news</li> <li>• Tutela della privacy del minore e il possesso di un grande quantitativo di dati da parte delle piattaforme digitali ed il diritto all'oblio.</li> <li>• Come portare alla cittadinanza i valori della Carta, mantenendo alta l'attenzione del pubblico</li> <li>• sul rapporto tra informazione, comunicazione e mondo dei bambini e degli adolescenti.</li> <li>• Passare da nativi digitali a consapevoli digitali</li> <li>• Children first: i contenuti e servizi siano fruibili anche da parte di bambini e adolescenti e della necessità di garantire il rispetto del loro diritto a uno sviluppo sano e armonioso.</li> </ul>	<p>n. 5 incontri nell'ambito del progetto "CIAK JUNIOR – Il Cinema fatto dai Ragazzi" (obiettivo del gruppo "RAI") – scadenza: entro 31/5/2023</p> <p>Realizzazione di una conferenza di scambio con l'Intergruppo sui diritti dei Minori al Parlamento Europeo (obiettivo del gruppo "Europa") – scadenza: entro 31/5/2023</p> <p>n. 1 incontro di monitoraggio dello stato del Patto di Treviso da parte del Comitato Scientifico e di Promozione (obiettivo del gruppo "Patto") – scadenza: entro 30/06/2023</p> <p>Realizzazione di un evento di promozione del Patto di Treviso (obiettivo del gruppo "Partecipazione") – scadenza: entro il 15/12/2023</p>	Monitorare il livello di attività dei gruppi i lavoro.

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'identità personale non è moneta: fare in modo che bambini e adolescenti non scambino, in maniera autonoma e inconsapevole, sulla base della semplice adozione a condizioni generali di contratti, i propri dati personali con il diritto a accedere a taluni contenuti o a fruire di taluni servizi.</li> <li>• Bambini e adolescenti non sono oggetti commerciali.</li> </ul> <p>Gli spunti del convegno di novembre e la volontà di passare dalla Carta di Treviso (che rimane di proprietà esclusiva dell'Ordine dei Giornalisti) ad un "Patto di Treviso" (una alleanza tra soggetti, che coinvolga anche i giovani, basata sul rispetto dei valori appena elencati) hanno permesso a partire da febbraio 2022, la creazione di quattro diversi "tavoli tematici" che lavorano coordinati ma distinti su diversi argomenti afferenti i valori della Carta, i giovani e l'informazione.</p> <p>I gruppi di lavoro sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Gruppo "Rai"</b> con l'obiettivo di arrivare con la proposta di un contenuto televisivo/mediatico in tema "Carta di Treviso", pensato e realizzato dai giovani con il supporto tecnico del Gruppo Alcuni;</li> <li>2. <b>Gruppo Europa</b> con l'obiettivo di portare una risoluzione, che elevi le previsioni della Carta di Treviso a standard di qualità europeo, al Parlamento Europeo;</li> <li>3. <b>Gruppo "Patto"</b> con l'obiettivo di lavorare sulla stesura puntuale del patto di Treviso, documento di intenti da estendere oltre la Carta di Treviso (che rimane una carta deontologica dei giornalisti). Questo gruppo inoltre tiene le fila e coordina gli altri gruppi;</li> <li>4. <b>Gruppo "Partecipazione"</b> con l'obiettivo di diffondere le riflessioni sul Patto e la Carta di Treviso.</li> </ol> <p>L'impegno del gruppo "Partecipazione" ha permesso la creazione di due eventi che si ispirano alla Carta di Treviso e ne sostengono e diffondono i valori.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il 30 maggio 2022, si è tenuto "Muoversi nell'infosfera: sfide e opportunità", un incontro che si inserisce nel percorso di partecipazione inter-istituzionale al tavolo tecnico per il Patto di Treviso e che vuole essere un'opportunità per amministratori, funzionari, insegnanti, studenti per ragionare sul rapporto tra reale e virtuale e sul rispetto di sé e degli altri per prevenire violenze di ogni genere.</li> <li>• Il 14 giugno 2022, si è tenuto l'evento "Hackathon" (Challenge), che ha proposto la sfida di immaginare un format innovativo per la diffusione delle notizie a favore dei più giovani, tenendo ben presenti gli aspetti legati alla protezione dei minori, alla loro privacy ed esposizione, così come ispirato dai valori della Carta e del Patto di Treviso.</li> </ul> <p>I team sono stati composti da ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo grado ma anche da adulti provenienti dal mondo della scuola, dell'innovazione, della comunicazione, della formazione, dell'associazionismo trevigiano.</p> <p>I gruppi di lavoro sono avviati ed ognuno perseguirà gli obiettivi assegnati. Il Comitato si riunirà per monitorare la situazione, aggiornare e rettificare se necessario i progetti e gli obiettivi.</p>	
--	--	--	---	--

## AMBIENTE FAMILIARE E ACCOGLIENZA FUORI FAMIGLIA D'ORIGINE

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
5	Supporto alla famiglia: gli Stati rispettano la responsabilità dei genitori e dei membri della famiglia, o di altre persone legalmente responsabili del minore, di dare a quest'ultimo il supporto necessario affinché possa esercitare i propri diritti.	Promuovere un sistema di sostegno alla genitorialità attraverso il fornire puntuali e corrette informazioni rispetto a misure di supporto anche economico, servizi pubblici e privati, iniziative e occasioni di supporto e aiuto. L'Amministrazione interviene nel promuovere azioni innovative in rete con imprese, associazioni e enti al fine di garantire la migliore fruibilità della città e sue strutture/servizi al fine di adeguare gli stessi a misura di genitore anche attraverso l'analisi, il confronto e la progettazione con la rete delle associazioni impegnate con il target di riferimento.	<p><b>10.5 - Mobilità sostenibile</b>  <b>Mamma card:</b> è un'agevolazione che il Comune di Treviso riserva alle donne residenti in Treviso, in gravidanza o con bebè fino ad un anno d'età, che consente di usufruire gratuitamente di un posto auto pubblico nelle aree destinate a parcheggio regolamentato a tariffa nel territorio del Comune di Treviso (stalli delimitati dalle strisce blu), per un periodo di sosta di 2 ore in un'unica soluzione, una sola volta al giorno, per tutti i giorni di validità della tessera.</p>	1 - Agevolazione per la sosta "Mamma card" attiva (valore atteso 2022: fatto)	Aumento delle iniziative e delle occasioni di supporto e aiuto alle famiglie.
			<p><b>Stalli rosa:</b> con DL 121 del 10.09.2021 il Ministero ha previsto la possibilità di allestire spazi per la sosta dei veicoli a servizio delle donne in stato di gravidanza o di genitori con un bambino di età non superiore a 2 anni. Si prevede quindi la realizzazione di una serie di stalli e il rilascio delle relative autorizzazioni.</p>	2 - N. stalli rosa (valore atteso 2022: 15)	
			<p><b>2.1 - Iniziative diverse a favore dell'infanzia</b>  <b>Mappa baby pit stop</b>                      In collaborazione con Unicef e Ascom, Spazio Famiglia ha realizzato la mappatura delle postazioni cittadine baby friendly, messe a disposizione gratuitamente da enti pubblici ed esercizi privati, in cui i genitori, nonni, tate possono cambiare il pannolino ai neonati e le neomamme possono allattare. La mappa dal titolo "Treviso per mamme e bebè" è stata stampata come volantino cartaceo e distribuita nei locali aderenti all'iniziativa, ma è anche disponibile su mappa virtuale accessibile su google maps, così che i neogenitori residenti e non residenti possano individuare la postazione più vicina.</p>	1 - Mappa baby pit stop (valore atteso 2022: fatto)	
			<p><b>Cartellina nuovi nati</b>                      La cartellina Nuovi Nati è un'iniziativa finalizzata a informare i neogenitori rispetto ai servizi pubblici dedicati alla fascia di età 0-3 anni, presenti sul territorio comunale. A partire da settembre 2020, la cartellina è consegnata ad ogni neonato al momento dell'iscrizione anagrafica e contiene 5 schede informative su altrettanti servizi (Brat-Biblioteca dei ragazzi di Treviso, Nidi Comunali, Spazio Donna, Spazio Famiglia, Mamma card) più una scheda con i numeri utili.</p>	2 - Cartellina nuovi nati: n. cartelline stampate (valore atteso 2022: 500)	
			<p><b>Manifestazione "Ottobre - mese del bambino"</b>                      Si tratta di un unico calendario promosso dall'Amministrazione Comunale di Treviso, in collaborazione con il Tavolo per la Famiglia, che mette insieme tante iniziative dal 1° al 31 ottobre. Ragazzi, bambini, genitori, nonni, famiglie del territorio sono insieme per costruire una riflessione comune attorno al tema e al valore dell'infanzia. All'interno della manifestazione si svolge anche la Settimana mondiale dell'allattamento con iniziative dedicate alla promozione dell'allattamento al seno.</p>	3 - Manifestazione "Ottobre - mese del bambino" (valore atteso 2022: fatto) N. 9 iniziative "Ottobre - mese del bambino" (2022) N. 3 iniziative "Settimana mondiale allattamento" (2022)	

			<p><b>Work café</b>  Il "Tavolo per la Famiglia" ha deciso di incontrare tutte le associazioni del territorio che si prendono cura della famiglia con figli minori, con lo scopo di presentarsi, conoscersi e condividere gli aspetti di senso del proprio lavoro ed è l'occasione anche per fare il punto sui bisogni espressi dalle famiglie alle associazioni.</p>	<p>4 - Work café - n. incontri (valore atteso 2022: 4)</p>	
			<p><b>"Rete Primi Passi"</b>  Nel 2022 è stata stabilizzata al Centro Anziani di Fiera e Selvana, lungo l'Alzaia del Sile, l'iniziativa avviata nel 2021 in collaborazione con le associazioni comunali e ULSS 2 di attività gratuite per le famiglie con bambini nella fascia 0-6 anni, per un miglior accesso ai servizi della città di supporto alla genitorialità. Nel nuovo spazio l'attività si svolge tutti i mercoledì favorendo in questo modo lo scambio intergenerazionale.</p>	<p>N. 158 partecipanti "Rete Primi passi" (31/8/2022)  N. 16 incontri (31/8/2022)</p>	
			<p><b>12,5 - Iniziative di sostegno alle famiglie Tavolo per la Famiglia e Minori</b>  Il Tavolo per la Famiglia è uno strumento nato per volontà dell'Assessorato alle Politiche Sociali, Famiglia, Disabilità e Pari Opportunità per raccogliere idee, opinioni e suggerimenti dalle realtà associative che sul territorio comunale lavorano a stretto contatto con le famiglie e i Minori e confrontarsi con le stesse allo scopo di proporre politiche per la famiglia che rispondano ai bisogni reali delle famiglie del territorio.</p>	<p>1 - Tavolo per la Famiglia e i Minori: n. incontri (valore atteso 2022: 3)</p>	
			<p><b>Spazio famiglia - sportello informativo</b>  Il Comune di Treviso in connessione con il Tavolo per la Famiglia gestisce questa iniziativa. Lo Sportello si rivolge a tutte le famiglie del territorio comunale e alle associazioni che si occupano di famiglia, offre ascolto e orientamento ai servizi pubblici e privati attivi sul territorio in ambito educativo e scolastico, sociale e sanitario, fiscale e legale, culturale. Distribuisce anche le informazioni sull'allattamento al seno per promuovere questa pratica come la migliore alimentazione possibile per i neonati. Lo Sportello è accessibile e aperto al pubblico il lunedì dalle 9.30 alle 12.30 e il venerdì dalle 16.00 alle 19.00 e attraverso un numero telefonico disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.</p>	<p>2 - Spazio famiglia / sportello informativo: n. ore di apertura (valore atteso 2022: 288)</p>	
			<p><b>Progetto "Famiglie in rete"</b>  Il progetto si pone l'obiettivo di affiancare e sostenere, in un'ottica di prevenzione, le famiglie che stanno attraversando un momento di difficoltà relazionale, educativa o organizzativa e che possono giovare del supporto di una rete. Il progetto è condotto dal Comune di Paese (TV) e, per quanto riguarda il Comune di Treviso, coinvolge le aree di San Zeno, San Lazzaro, Sant'Angelo e Canizzano, Fiera e Selvana.</p>	<p>Progetto "Famiglie in rete": n. famiglie coinvolte (2022) - DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE</p>	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
9	Unità familiare: gli Stati si impegnano affinché un minore non sia mai separato dai propri genitori a meno che questa separazione non sia disposta dalle autorità competenti, nell'interesse superiore del minore. Il minore separato dai genitori dovrà comunque poter mantenere regolari rapporti con i genitori, a meno che ciò non sia contrario alla tutela del suo interesse.	Dare sostegno alle famiglie fragili nella crescita dei figli, prevenendo azioni di allontanamento del minore dal nucleo e perseguendo azioni di integrazione del nucleo nella comunità di riferimento attraverso il rinforzo dei legami prossimali.	<p>12.1 - PIPPI (programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)</p> <p>PNRR: Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti"</p> <p>LINEA DI ATTIVITA' 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI"</p> <p>La finalità del lavoro di PIPPI è relativa al mettere a punto, sperimentare e valutare un programma multidimensionale specifico per rispondere ai bisogni delle famiglie negligenti, basato sulle risorse loro e del loro ambiente vitale. Obiettivo principale è quindi quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo per evitare il collocamento esterno dalla famiglia e fare in modo che i genitori (soggetti attivi) apprendano a dar loro maggiori cure sia fisiche, che psicologiche, che educative e/o ridurre al minimo indispensabile i tempi di allontanamento nel caso di bambini già allontanati. Le famiglie che PIPPI assume come target non comprendono situazioni di bambini o ragazzi in condizioni di grave pregiudizio per la loro incolumità e sviluppo psico-fisico, quali forme di abuso e/o maltrattamento.</p> <p>Il progetto Pippi nel Distretto di Treviso è stato precedentemente attuato nel corso dell'anno 2016. L'età considerata nella progettualità attuale vede un target 0 - 11 con possibilità di accogliere anche minori più grandi su proposte motivate e valutate dall'Equipe.</p> <p>Le progettualità di prevenzione e protezione delle famiglie fragili e dei minori quali il progetto Pippi sono state inserite all'interno dei Piani di Zona.</p>	N. 30 famiglie coinvolte entro il termine del progetto	Interventi specifici messi in atto per prevenire l'istituzionalizzazione del minore.

## SALUTE E SERVIZI SOCIALI DI BASE

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
18 comma 3	Responsabilità dei genitori: gli Stati devono adottare ogni provvedimento per garantire ai figli di genitori che lavorano il diritto di beneficiare dei servizi e delle strutture di assistenza e custodia dei bambini e dei ragazzi.	<p>Favorire l'accesso ai servizi di conciliazione per genitori lavoratori attraverso diverse strategie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione diretta di asili nido,</li> <li>- sostegno economico alle strutture private del territorio (asili nido e scuole dell'infanzia) finalizzato a sostenere l'offerta educativa in termini di accessibilità,</li> <li>- impegno economico finalizzato al sostegno delle attività svolte e alla manutenzione delle strutture pubbliche del territorio (scuole pubbliche dell'infanzia),</li> <li>- sostegno economico alle strutture private del territorio (centri estivi) finalizzato a sostenere l'offerta educativa in termini di accessibilità.</li> </ul> <p>I diversi interventi sopra elencati mirano a coprire la potenziale domanda.</p>	<p><b>4.1 - Contributo annuale alle scuole dell'infanzia paritarie</b> Per quanto attiene l'istruzione prescolastica e più specificatamente le scuole dell'infanzia private paritarie insistenti nel territorio comunale, il Comune eroga un contributo annuale la cui finalità è quella di sostenere i gravi impegni economici che le scuole sostengono. Vi è il preciso riconoscimento che la scuola dell'infanzia paritaria svolge un importante, qualificato ed insostituibile servizio educativo e sociale senza scopo di lucro.</p>	<p>Percentuale di contributo alle scuole dell'infanzia paritarie liquidato (valore atteso 2022: 100%) N. 18 scuole dell'infanzia paritarie destinatarie del contributo comunale N. 1331 iscritti alle 18 scuole paritarie destinatarie del contributo comunale nell'a.s. 2021/2022</p>	Aumento/mantenimento della fruizione dei servizi di supporto alla conciliazione per genitori lavoratori.
			<p><b>4.1 - Contributi alle scuole dell'infanzia statali</b> Vengono altresì erogati contributi per sostenere le spese varie d'ufficio e per sostenere eventuali specifiche iniziative. In generale la finalità è quella di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'infanzia e favorire le innovazioni educative e didattiche.</p>	<p>Percentuale di richieste di contributi liquidate alle scuole dell'infanzia statali (valore atteso 2022: 100%) N. 9 scuole dell'infanzia pubbliche nel territorio del comune N. 617 iscritti alle scuole dell'infanzia pubbliche nel 2021</p>	
			<p><b>4.1 - Manutenzione scuole dell'infanzia (LLPP)</b> Provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per cercare di garantire il mantenimento della funzionalità dei servizi e l'eliminazione delle situazioni di pericolo negli edifici scolastici dell'infanzia. Realizzare interventi volti al miglioramento della risposta antisismica, all'efficientamento energetico degli involucri edilizi e degli impianti, proseguire gli interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e finalizzati al miglioramento della fruibilità degli edifici scolastici, in particolare delle aree esterne all'edificio in relazione alla viabilità e ai servizi di quartiere anche in ottemperanza al PEBA.</p>	<p>Investimenti scuole dell'infanzia- N. interventi del programma dei Lavori Pubblici in corso: 1</p>	

			<p><b>12.1 - Asili nido</b>  Il servizio di asilo nido si realizza come servizio sociale ed educativo insieme, attivo nella produzione e messa in pratica di interventi efficaci, in un momento delicato della vita del bambino (da tre mesi a tre anni), in grado di sostenere un equilibrato e armonico sviluppo psico/fisico e di realizzare la socializzazione del minore nel contesto familiare e sociale.  Il servizio di nido erogato direttamente dal Comune, e in convenzione con strutture del privato sociale, consente l'accesso al servizio con rette agevolate a favore delle famiglie residenti nel territorio cittadino. Questo alla luce dei recenti cambiamenti sociali ed economici, dell'andamento delle richieste di iscrizione ai nidi, cercando di puntare all'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi secondo criteri di efficienza ed efficacia, al fine di soddisfare le richieste e i bisogni emergenti in ambito di affidamento e cura dei bambini da 3 a 36 mesi.  L'attività comprende: istruttoria e predisposizione atti per la richiesta di iscrizioni all'asilo nido convenzionato; elaborazione di progetti e realizzazione di ricerche e sperimentazioni in ambito socio- educativo e dell'organizzazione dei servizi per l'infanzia; progettazione e verifica dei Piani di Progetto Generali e del Progetto Educativo dei due nidi comunali; aggiornamenti della documentazione relativa al Sistema di Gestione per la qualità, applicazione dei sistemi di autocontrollo sugli aspetti igienico-sanitari, nutrizione e dietistica, supervisione psicologica agli operatori; gestione delle iscrizioni e delle frequenze; gestione del personale impiegato presso i nidi.</p>	<p>1 - Asili Nido comunali – utenti: 120 (2021)  2 - Asilo Nido di Fiera - Progetto laboratorio con i genitori – partecipanti: 25 (2021)  3 - Asilo Nido di Monigo - Progetto laboratorio con i genitori – partecipanti: 25 (2021)  4 - Asilo Nido di Fiera -Progetto Biblioteca – utenti: 60 (2021)  5 - Asilo Nido di Monigo - Progetto Biblioteca – utenti: 60 (2021)  6 - Servizio Consulenza educativa alla famiglia – utenti: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE  7 - Asili Nido – supporto educativo ed igienico/sanitario - utenti coinvolti: 100 (2021)  8 - Controlli effettuati su servizio mensa degli asili nido: 10 (2021)  9 - Casi di attivazione diete agli asili nido: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE  10 - Casi di attivazione protocollo farmaci: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE  11 - Domande di iscrizione asilo nido raccolte nell'anno: 136 (2021)  N. asili nido comunali: 2  N. posti in asili nido comunali: 120  N. posti in convenzione presso asilo nido privato: 2  N. iscritti residenti agli asili nido comunali: 99</p>	
			<p><b>12.1 - Contributi comunali di sostegno agli asili nido paritari</b>  Per garantire l'aspetto qualitativo dei servizi alla prima infanzia e per favorire l'interazione tra servizi educativi comunali e privati del territorio, l'Amministrazione comunale eroga contributi a sostegno di alcuni nidi privati del territorio.</p>	<p>1_2022 - Liquidazione quota contributo relativa al periodo sett-dic 2021 (€ 37.800,00) (valore atteso 2022: entro 31/3/2022)  2_2022 - Liquidazione quota contributo relativa al periodo gen-giu 2022 (€ 70.000,00) (valore atteso 2022: entro 30/9/2022)  N. 7 asili nido privati destinatari di contributo comunale commisurato al numero di bambini residenti frequentanti e alla presenza  N. 244 posti offerti dai 7 asili nido privati destinatari di contributo comunale</p>	

			<p><b>12.1 - Manutenzione asili nido (LLPP)</b>  Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali degli asili nido compatibilmente con le limitate risorse assegnate. Adeguamento/miglioramento delle strutture alla normativa antisismica.</p>	<p>N. interventi del programma dei Lavori Pubblici in corso: 1</p>	
			<p><b>12.1 - Centri ricreativi estivi</b>  E' prevista, la pubblicazione di un avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo Comunale degli enti gestori dei centri estivi educativo-ricreativi e camp sportivi per offrire ai bambini e ragazzi un'ampia varietà di attività estive e sostenere economicamente i soggetti organizzatori che offrono i loro servizi a prezzi calmierati entro i massimali stabiliti dal Comune.  Il Comune intende sostenere, in base alle disponibilità di bilancio, le famiglie con figli frequentanti i centri estivi della città di Treviso, attraverso l'erogazione di un contributo economico da quantificare sulla base dell'ISEE.</p>	<p>1 - N. centri estivi e camp sportivi attivi (valore atteso 2022: 39)  N. 31 enti che hanno aderito all'albo comunale degli enti gestori di centri estivi e camp sportivi nel 2022  N. minori residenti a Treviso frequentanti i centri estivi e camp sportivi anno 2021: 2046 di cui:  0-2 anni: 18  3-5 anni: 392  6-11 anni: 1393  12-17 anni: 243</p>	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
23	Inclusione dei minorenni con disabilità: gli Stati riconoscono che ogni minorenne con disabilità deve poter godere dello standard di vita migliore possibile in condizioni che garantiscano la dignità, promuovano l'autosufficienza e facilitino la partecipazione attiva del minorenne alla vita della comunità.	Garantire l'accesso dei minori con disabilità ai servizi d'istruzione ed educazione quali la scuola e i centri estivi come prestazioni essenziali e inderogabili per il diritto di cittadinanza del minorenne. L'Amministrazione promuove progetti e strutture inclusive nei luoghi pubblici e nel tempo extrascolastico al fine di garantire la partecipazione del minore con disabilità alla vita pubblica e l'integrazione nella comunità di riferimento.	<p><b>4.6 - Trasporto scolastico e inclusione dei minorenni con disabilità</b>  Il Comune di Treviso organizza il servizio di trasporto scolastico "dedicato" per gli alunni diversamente abili, residenti nel Comune di Treviso che frequentino le scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado di Treviso.</p>	N. alunni residenti con disabilità grave 6- 13 anni con servizio di trasporto scolastico dedicato nell'a.s. 2021/2022: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE	Aumento/mantenimento degli interventi a favore dei minori con disabilità.
			<p><b>4.6 - Progetto "Tutor amicale" – inclusione degli alunni con disabilità</b>  Si tratta di un progetto pilota che punta a valorizzare l'inclusione e a dare a scuola e famiglia strumenti utili alla realizzazione delle aspirazioni degli studenti. Vi collaborano l'Istituto "Besta" di Treviso e l'Università di Padova (Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata) con il coordinamento dell'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Treviso.  Il Tutor amicale è un giovane, formato e dotato di carica volontaristica, che viene affiancato ad un coetaneo in difficoltà per aiutarlo a scuola e a casa, supportandolo nello studio e nei compiti, ma soprattutto dovrà aiutarlo a muoversi nella comunità attraverso momenti di socializzazione extrascolastici. In una prima fase i destinatari del Tutor amicale e i Tutor stessi sono studenti dell'Istituto Besta.</p>	Progetto "Tutor amicale": fatto	
			<p><b>12.1 - Centri ricreativi estivi</b>  <b>Centri ricreativi estivi e inclusione dei minorenni con disabilità (cdc 12)</b>  I centri estivi sono aperti ai bambini con disabilità. Il Comune non richiede ISEE per l'erogazione del contributo alle famiglie dei minori con disabilità e il relativo importo copre l'intera spesa per tre settimane di frequenza in centri estivi ubicati a Treviso o, in caso di indisponibilità di posti in questi ultimi, in altri Comuni.</p>	N.minori residenti con disabilità iscritti ai centri estivi e camp sportivi di Treviso nel 2021: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
27 comma 1-3	<p>Cibi, abiti, casa sicura e opportunità: gli Stati riconoscono ad ogni minorenne il diritto a un tenore di vita adeguato al suo sviluppo psicofisico spirituale, morale e sociale. Spetta ai genitori o ad altre persone che hanno l'affidamento del minorenne di assicurare le condizioni di vita necessarie al suo sviluppo.</p> <p>Gli Stati adottano misure appropriate per assistere i genitori o tutori del minorenne nell'attuazione di questo diritto e, in caso di necessità, forniscono assistenza materiale e programmi di sostegno, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, il vestiario e l'alloggio.</p>	<p>Garantire ai minori che vivono situazioni di vulnerabilità determinate da povertà economica ed educativa le stesse opportunità e l'accesso a beni materiali e immateriali necessari alla crescita positiva del minore senza che le condizioni ascritte inficino la possibilità dello stesso di partecipare alla vita scolastica, sociale e civile.</p>	<p>12.1 - Interventi di tutela dei minori, supporto alle famiglie in difficoltà per favorire la crescita dei loro figli minori, prevenzione del disagio minorile</p> <p>Gli interventi rivolti al sostegno delle famiglie in difficoltà con figli minori saranno di natura economica e/o in beni o servizi diversificati a seconda delle situazioni economiche, socio-familiari multi-problematiche, delle valutazioni professionali del servizio sociale.</p> <p>Gli aiuti economici saranno modulati a seconda delle situazioni di verificata difficoltà economica e della complessità socio-familiare, con particolare riguardo alle famiglie mono-genitoriali. Lo stato di indigenza del nucleo non sarà l'elemento prevalente nei casi in cui il servizio sociale sia chiamato alla "tutela dei minori" e nei progetti per i minori "a rischio" di abbandono secondo quanto definito dalla normativa e dalle linee di indirizzo regionali in materia.</p> <p>Il sostegno del Comune si concretizza nelle seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>aiuti per acquisti di beni necessari per i figli in tenera età: <ul style="list-style-type: none"> <li>in particolare <u>acquisto di latte in polvere e pannolini</u> per neonati e bambini presenti in famiglie in particolari gravi difficoltà economiche. Resta fermo che il Comune di Treviso promuove l'allattamento al seno come la migliore alimentazione possibile per i neonati;</li> <li>aiuti e servizi vari a sostegno della frequenza scolastica in età dell'obbligo, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li><u>esoneri mensa scolastica</u> ossia completa gratuità del servizio mensa scolastica con spesa a totale carico del Comune,</li> <li>nell'ambito di progetti di intervento sociale mirati, <u>pagamento o rimborso per dopo-scuola</u> attivi nei vari plessi scolastici;</li> <li><u>inserimenti di minori</u> segnalati dalla scuola o in carico ai servizi sociali in comunità educative diurne, autorizzate e accreditate secondo la legge regionale in materia, in orario post scolastico durante tutto l'anno. Gli inserimenti sono diversificati a seconda dei bisogni e dei progetti individuali sul nucleo e sui minori;</li> <li>mantenimento di un <u>servizio abitativo "dedicato" ai nuclei mono-genitoriali multi-problematici</u>. Si tratta di inserimenti in strutture residenziali del genitore (nella generalità dei casi la madre) con figlio/i minore/i. All'inserimento in struttura si accompagna molto spesso un percorso di supporto.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>Con i fondi del "5 x 1000 Irpef" il Comune intende finanziare un progetto di prevenzione del disagio per i ragazzi pre-adolescenti nel quartiere di San Liberale. Il progetto si articola in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>spazi di ascolto con funzione di accoglienza ed emersione delle difficoltà avvertite dai ragazzi e dai loro genitori, percorsi formativi con le classi, entrambi in due scuole secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo 5, supporto agli adulti "significativi";</li> <li>centro pomeridiano di dopo-scuola, in collaborazione con il privato sociale e la realtà locale del volontariato ed eventuali altre attività ludico-ricreative e di socializzazione.</li> </ul>	<p>1 - N. nuclei familiari destinatari di provvidenze economiche a favore dei minori: 65 (2021)</p> <p>2 - N. minori esonerati dal pagamento mensa scolastica. Dato riferito all'anno solare: 368 (2021)</p> <p>3 - N. minori inseriti in centri diurni (compresi anche i doposcuola): DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE (2021)</p> <p>4 - Madri con bambini ricoverati in struttura con integrazione retta a carico del Comune (attivi) - madri. Utenti complessivi: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE (2021)</p> <p>5 - Madri con bambini ricoverati in struttura con integrazione retta a carico del Comune (attivi) - figli. Utenti complessivi: DATO SENSIBILE NON DIVULGABILE (2021)</p> <p>6 - Minori ricoverati in strutture residenziali. Utenti complessivi: 0 (2021)</p> <p>7 - Minori coinvolti nei progetti di prevenzione del disagio adolescenziale (centri ed attività di ascolto) (San Liberale): 0 (2021)</p> <p>8 - Adulti (genitori, insegnanti, volontari) coinvolti nei progetti di prevenzione del disagio adolescenziale (attività formative) (San Liberale): 0 (2021)</p> <p>9 - N. minori valutati in UVMD: 53 (2021) 10 - Minori beneficiari di contributi ex provincia: 0 (2021)</p>	<p>Aumento/mantenimento degli interventi di supporto ai minori in difficoltà e di prevenzione del disagio minorile.</p>

## ISTRUZIONE, TEMPO LIBERO E ATTIVITÀ CULTURALI

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
28	Accesso all'istruzione: gli Stati adottano misure adeguate che garantiscano l'accesso all'insegnamento e ogni provvedimento per vigilare affinché la disciplina educativa sia applicata in maniera compatibile con la dignità del minore.	Garantire ai minori residenti iscritti agli Istituti d'istruzione pubblici la possibilità di frequentare la scuola e contenere la dispersione scolastica attraverso: - accesso in sicurezza alle strutture sedi di attività didattiche; - individuazione e delimitazione di percorsi sicuri; - organizzazione di trasporto casa-scuola anche attraverso soluzioni di mobilità sostenibile; - fornitura di libri e sussidi; - manutenzione degli edifici pubblici sedi di attività didattiche; - offerta di attività formative integrative alla didattica; - agevolazione al servizio di ristorazione scolastica.	<p><b>3.1 - Vigilanza alunni presso le scuole (nonni vigile)</b> Il servizio di vigilanza degli alunni negli attraversamenti stradali posti all'ingresso o nelle vicinanze delle scuole primarie e secondarie di primo grado prevede operatori, i c.d. "nonni vigile", che sorvegliano gli alunni nei percorsi stradali di arrivo o di partenza dalla scuola nei punti di maggior pericolo per il traffico individuati dalla Polizia locale.</p>	1 - N. ore effettuate dai singoli operatori (valore atteso 2022: 1100)	Aumento/mantenimento delle iniziative formative e dei servizi.
			<p><b>4.2 - Contributi alle scuole primarie e secondarie di primo grado e libri di testo</b> Vengono altresì erogati contributi ordinari per sostenere le spese varie d'ufficio e contributi per sostenere eventuali specifiche iniziative. In generale, la finalità è quella di attuare una pluralità di interventi volti ad assicurare il "diritto allo studio" per facilitare la frequenza nelle scuole dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati; ad eliminare i casi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni educative e didattiche.</p>	1 - Percentuale di richieste di contributi liquidate alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado (valore atteso 2022: 100%)	
			<p>La Regione Veneto annualmente approva i criteri e le modalità per la concessione del <b>contributo regionale "Buono-Libri"</b> da destinarsi alle famiglie i cui figli frequentano scuole secondarie di I grado, secondarie di II grado o istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che svolgono i percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione professionale. La finalità è quella di sostenere le famiglie con minori redditi per contribuire parzialmente alla spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo. Il Comune è il soggetto attuatore che gestisce l'istruttoria e cura la formale erogazione del contributo</p>	1 - Percentuale di domande per "Libri di testo" istruite (valore atteso 2022: 100%) 2 - Percentuale di domande istruite per "Libri di testo" liquidate (valore atteso 2022: 100%) N. domande soddisfatte per libri di testo: 554 (2021)	
			<p>Per quanto riguarda invece le scuole primarie l'Amministrazione provvede alla <b>fornitura gratuita dei libri</b> per gli alunni residenti in Treviso.</p>	1 - Percentuale di alunni residenti delle scuole primarie che hanno ottenuto la cedola libraria (valore atteso 2022: 100%)	

			<p><b>4.2 - Iniziative per le scuole</b>  Il Comune sostiene la realizzazione di una pluralità di specifiche attività e progetti aventi un rilevante rivolti alle scuole (Infanzia, primarie e secondarie di primo grado) aventi un rilevante valore educativo racchiuse nell'iniziativa denominata, fino al 2020, "Treviso scuola a 360°. Progetti per crescere", poi, nel 2021 e 2022, denominata "La scuola sfida il Covid. I progetti non si fermano". Al suo interno sono ad esempio previsti:  - i laboratori di arte manuale, musica, teatro, creatività di vario genere;  - iniziative integrative alle ordinarie attività scolastiche in linea con i nuovi bisogni degli alunni, famiglie ed insegnanti (es. progetti di educazione finanziaria, di educazione civica-sociale, di lotta al bullismo e cyber bullismo, di corretto utilizzo dei social, ecc).</p>	<p>1 - N. minimo di sotto-progetti realizzati nell'ambito del progetto complessivo per le scuole (valore atteso 2022:6)</p>	
			<p><b>4.2 - Manutenzione scuole elementari e medie (LLPP)</b>  Provvedere agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per cercare di garantire il mantenimento della funzionalità dei servizi e l'eliminazione delle situazioni di pericolo negli edifici delle scuole elementari e medie. Realizzare interventi volti al miglioramento della risposta antisismica, all'efficientamento energetico degli involucri edilizi e degli impianti, proseguire gli interventi volti al superamento delle barriere architettoniche e finalizzati al miglioramento della fruibilità degli edifici scolastici, in particolare delle aree esterne all'edificio in relazione alla viabilità e ai servizi di quartiere anche in ottemperanza al PEBA.</p>	<p>Investimenti scuole elementari e medie- N. interventi del programma dei Lavori Pubblici in corso: 13</p>	
			<p><b>4.2 - Contributi alle famiglie, impossibilitate ad accedere al bando regionale, per l'acquisto di testi scolastici per i figli che frequentano la scuola primaria e secondaria inferiore</b>  In linea con le finalità presenti nel programma 12.01 "Interventi di tutela dei minori...", alle famiglie in così grave disagio socio-economico che non siano in condizioni di accedere ai bandi regionali, e cioè di anticipare la somma rimborsabile dalla Regione Veneto, verranno concessi dei contributi diretti all'acquisto dei libri di testo per consentire ai loro figli minori in età dell'obbligo la frequenza scolastica.</p>	<p>1 - Percentuale di minori segnalati dal servizio sociale beneficiari del contributo acquisto libri di testo (valore atteso 2022: 100%)</p>	

			<p><b>4.6 - Assistenza scolastica: trasporto e ristorazione</b> L'Amministrazione comunale promuove e garantisce il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, si pensi al servizio di ristorazione scolastica e a quello relativo al trasporto scolastico.</p> <p><b>Ristorazione scolastica</b> L'appalto relativo al servizio di ristorazione scolastica ha per oggetto la somministrazione (preparazione, consegna e distribuzione) di pasti agli alunni e agli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali ubicate nel territorio comunale. La finalità del servizio è quella, fra l'altro, di integrare il tempo del pasto nel tempo scuola, in quanto momento educativo e socializzante che favorisce la frequenza, l'integrazione al Sistema Scolastico. Per conseguire compiutamente le finalità di cui sopra si presta particolare attenzione alla predisposizione dei menu (tipologia degli alimenti, loro composizione nutritiva, relazione tra alimentazione e dispendio energetico e tra dieta e stile di vita, tentativo di correggere gli errori alimentari per evitare eventuali squilibri connessi). Nell'ambito della continua opera di sensibilizzazione dei minori sui temi della corretta alimentazione è prevista la realizzazione di svariate iniziative attinenti l'ambito dell'educazione alimentare. Con l'aggiudicazione della nuova procedura di gara, si è mantenuta l'informatizzazione del servizio (iscrizioni on line e un metodo più agevole di pagamento del buono pasto).</p> <p><b>Trasporto scolastico</b> L'appalto relativo al servizio di trasporto scolastico ha per oggetto il trasporto degli alunni presso alcuni plessi scolastici. Sono definiti orari, percorsi e la relativa articolazione delle corse. Le finalità generali del servizio sono quelle di consentire agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo del territorio comunale il raggiungimento del plesso scolastico di competenza, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio. Il servizio è attivato quando sussistano condizioni oggettive di difficoltà nel raggiungimento delle scuole di riferimento (es. non collegate o scarsamente collegate dai mezzi pubblici). Il servizio di trasporto scolastico è stato affidato in appalto mediante gara ad evidenza pubblica per il triennio scolastico 2021/2022 - 2022/2023 e 2023/2024.</p>	<p>87 % residenti 0-14 iscritti al servizio ristorazione scolastica su totale studenti residenti 14 % dei residenti iscritti al servizio ristorazione scolastica sono fruitori di agevolazione economica su totale iscritti al servizio stesso. N. iscritti al servizio mensa scolastica: 3561 (2021)</p> <p>N. 178 residenti 0-13 utilizzatori del servizio scuolabus nell'a.s. 2021/2022 N. 7 percorsi scuolabus attivati nell'a.s. 2021/2022 N. 7 scuole coinvolte in servizi scuolabus nell'a.s. 2021/2022</p>	
--	--	--	--	--	--

			<p><b>10.5 – Mobilità sostenibile</b>  Nell'ambito della mobilità sostenibile si richiamano i seguenti interventi che riguardano 20.000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado:</p> <p><b>Percorsi Pedibus</b> per le scuole primarie: il servizio Pedibus, rivolto alle scuole primarie, rappresenta un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare e tornare da scuola e costituisce di fatto un autobus umano che va a piedi, formato da un gruppo di bambini "passeggeri" che effettuano il percorso casa-scuola insieme, accompagnati da due o più adulti. Questo progetto, che aiuta a rendere la città più vivibile, meno inquinata e pericolosa, rappresenta anche un'occasione per fare esperienze nuove, per socializzare, per sperimentare l'educazione stradale e diventare utenti della strada consapevoli. Per aderire basta contattare la scuola di appartenenza poiché tutti gli Istituti Comprensivi di Treviso partecipano alla rete Pedibus.</p>	<p>1 - N. scuole aderenti al Pedibus (valore atteso 2022: 7)  N. 10 linee pedibus  N. 109 iscritti al progetto Pedibus</p>	
			<p><b>Percorsi sicuri casa - scuola</b> per studenti delle scuole primarie e secondarie: il progetto è nato con l'obiettivo di promuovere l'uso della bicicletta e dell'andare a piedi negli spostamenti quotidiani casa- scuola, puntando a migliorare la sicurezza stradale di ciclisti e pedoni nelle aree di accesso alle scuole. Gli interventi attuati, e quelli previsti, riguardano la moderazione del traffico motorizzato (istituzioni di ZTL scolastiche cioè di limitazione all'accessibilità delle auto davanti alle scuole in orario di ingresso e uscita dalle scuole, attraversamenti o incroci rialzati, strettoie, ecc), il ridisegno della sede stradale ed in particolare delle aree intersezione in modo da migliorare la visibilità dei pedoni e dei ciclisti e ridurre i punti di conflitto. Gli interventi sono rivolti alle scuole sia primarie che secondarie con l'obiettivo di incentivare l'autonomia del bambino e del ragazzo negli spostamenti casa - scuola.</p> <p>Un'interessante iniziativa sperimentata nel 2022 è stata la giornata "Tutti a scuola a piedi e in bici" organizzata il 20 maggio 2022 che ha visto coinvolte le scuole primarie e secondarie di primo grado. L'iniziativa ha ottenuto un'ottima adesione, pari al 75% degli studenti. L'obiettivo è di riproporla anche nei prossimi anni con maggiore frequenza.</p> <p>Nell'ambito del PUMS (piano urbano di mobilità sostenibile), in particolare, sono stati identificati dei percorsi sicuri casa-scuola per studenti delle scuole superiori (percorsi pedonali, ciclabili e con trasporto pubblico prevedendo la messa in sicurezza delle aree di interscambio e delle aree di salita e discesa degli studenti in prossimità degli istituti scolastici).</p>	<p>2 - N. scuole con interventi di messa in sicurezza (percorsi sicuri casa - scuola) (valore atteso 2022: 6)</p>	

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
29	Finalità dell'educazione: gli Stati convengono che la finalità dell'educazione è favorire il pieno sviluppo dell'individualità, delle potenzialità e delle capacità del minore; sviluppare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali; sviluppare il rispetto dei suoi genitori, della sua cultura; preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera.	Sostenere il minore nell'acquisire attraverso l'educazione gli strumenti atti ad essere un cittadino consapevole e responsabile dei suoi doveri e diritti nel campo della sicurezza digitale e civile per incrementare capacità anche critiche rispetto al vivere civile in presenza nei luoghi pubblici e nella piazza digitale.	<p><b>1.8 - Laboratorio di innovazione digitale Innovationlab</b> Si tratta di un progetto inizialmente finanziato nell'ambito del programma POR-FESR 2014-2020 Asse 2 – Azione 2.2.2 per realizzare nuove palestre digitali, corsi di robotica e di informatica. Il progetto prevede, presso la Brat e l'ambasciata digitale situata nella biblioteca di Borgo Cavour, una serie di percorsi ed eventi dedicati a bambini e ragazzi per la diffusione della cultura digitale: robotica, intelligenza artificiale, uso consapevole delle tecnologie ecc.</p> <p><b>3.1 - Educazione alla civiltà ed educazione stradale nelle scuole</b> Il Comando della Polizia Locale ha ripreso i contatti con le istituzioni scolastiche che si erano interrotti a causa della pandemia per proporre il progetto denominato "Educazione alla civiltà ed educazione stradale" che prevede due tipologie di intervento distinte sia per area tematica che per destinatari: 1) Interventi presso le scuole secondarie sul tema dell'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. Lo scopo del progetto è di sviluppare nei giovani cittadini il senso di cittadinanza, di giustizia, di appartenenza alla comunità ed al territorio, il rispetto delle leggi e far acquisire loro atteggiamenti sociali positivi e consapevoli, comportamenti legali e funzionali all'organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di un'autonomia di giudizio e di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per saper discriminare le varie forme di comportamento ed arginare i fenomeni negativi, affinché la coscienza collettiva porti alla loro condanna; 2) Interventi presso le scuole dell'infanzia sul tema basilare dell'educazione alla sicurezza stradale. Per far fronte al drammatico problema degli incidenti stradali e promuovere una convivenza civile anche negli spazi pubblici si sente l'importanza di coinvolgere anche i bambini più piccoli per farli avvicinare gradualmente alla cultura della sicurezza stradale. In questo senso il bambino dovrà imparare progressivamente a svolgere un ruolo attivo in qualità di utente della strada, quindi deve sapere che questo "mondo", per lui fantastico, è bello, ma riserva anche dei pericoli. Trasmettere ai bambini il tema della "strada", non significa trasferire loro aride norme e concetti, ma riteniamo necessario puntare sulle loro funzioni cognitive ed emotive, nonché stimolare in loro la creatività coinvolgendoli direttamente anche in attività pratiche.</p>	<p>N. iniziative dedicate a bambini e ragazzi per la diffusione della cultura digitale (valore atteso 2022: 5)</p> <p>1 - N. ore di lezione presso le scuole superiori (valore atteso 2022: 60) 2 - N. ore di lezione presso le scuole dell'infanzia (valore atteso 2022: 30) 3 - N. studenti di un istituto superiore che seguono le attività del Comando per la promozione del senso di legalità (valore atteso 2022: 6)</p>	Mantenimento delle proposte formative.

Articoli	Descrizione articoli	Strategia	Progetti/azioni 2023/2025	Indicatori da monitorare	Obiettivi della strategia
31	<p>Riposo, gioco, arte e cultura: gli Stati riconoscono il diritto del minore al gioco, al riposo e al tempo libero; promuovono il diritto a partecipare pienamente alla vita culturale e artistica della comunità.</p> <p>Gli Stati incoraggiano l'organizzazione di mezzi appropriati di divertimento e di attività ricreative, artistiche e culturali.</p>	<p>Pianificare un sistema di offerta di attività culturali, ricreative, sportive, artistiche accessibili atte ad accogliere i minori nel tempo libero extrascolastico al fine di promuovere la loro espressione, creatività, divertimento in luoghi adeguati alle pratiche giovanili. Pianificare un programma urbanistico e ambientale che aumenta il verde pubblico e favorisca la vita all'aria aperta anche tramite manifestazioni, strutture e attrezzature che permettano ai minori di aggregarsi e sostare in luoghi pubblici pensati per il target.</p>	<p>5.2 - Iniziative dei Musei civici</p> <p>Ingressi gratuiti fino a 18 anni agli Istituti della cultura cittadini</p> <p>Nel piano tariffario dei Musei civici è previsto l'ingresso gratuito per i ragazzi fino ai 18 anni.</p>	<p>1 - Ingressi gratuiti fino a 18 anni attivati (valore atteso 2022: fatto)</p>	<p>Aumentare il verde pubblico fruibile.</p> <p>Aumentare i parchi urbani.</p> <p>Mantenimento delle proposte culturali e sportive</p>
			<p>5.2 - Iniziative dei Musei civici</p> <p>Attività didattiche</p> <p>L'attività extra scolastica e scolastica rivolta a tutti gli Istituti di ogni ordine e grado, rimane un punto di forza del Museo: attraverso attività didatticamente mirate e laboratori su misura per le diverse fasce d'età, i bambini/ragazzi entrano più facilmente in contatto con il patrimonio culturale presente e passato.</p> <p>Presso i Musei civici vengono organizzate, talvolta, alcune mostre d'arte specificamente rivolte ai più piccoli.</p>	<p>1 - N. iniziative didattiche scolastiche (valore atteso 2022: 10)</p> <p>2 - N. iniziative didattiche extrascolastiche (valore atteso 2022: 10)</p> <p>3 - Attività didattica scolastica – partecipanti (valore atteso 2022: 200)</p> <p>4 - Attività didattica extrascolastica – partecipanti (valore atteso 2022: 200)</p> <p>5 - N. mostre per bambini (valore atteso 2022: 2)</p>	

			<p><b>5.2 - Attività della biblioteca per ragazzi</b>  La nuova sede della BRaT (biblioteca dei ragazzi di Treviso), inaugurata a novembre 2017 ha ottenuto ottimo riscontro di pubblico testimoniato dall'incremento degli iscritti e dei prestiti e dalla maggiore presenza di famiglie che si intrattengono nei nuovi piacevoli spazi.  La BRaT svolge attività culturali destinate alle scuole, anche attraverso la collaborazione con le associazioni che hanno aderito al Patto per la lettura. In particolare svolge attività di promozione della lettura per bambini e ragazzi, sia promosse e gestite con personale interno sia in collaborazione con altre realtà cittadine quali Carta Carbone, Associazione Fumetti Treviso e altre.  Si intende continuare a proporre l'ampio orario di apertura della biblioteca, con le mattine dedicate alle scuole e i pomeriggi e il sabato mattina dedicati alle famiglie, oltre ad altre occasioni, nella certezza che possa contribuire al successo della biblioteca.  Si intende inoltre continuare a proporre attività educative sul tema della lettura nelle diverse fasce d'età coinvolgendo genitori, insegnanti, volontari. La BRaT intende infatti agire per aiutare tutti i bambini a conquistare il piacere della lettura con progetti specifici e innovativi: Progetto Con fido (per il raggiungimento della lettura autonoma di bambini in difficoltà attraverso l'utilizzo dei Cani con patentino IAA (Interventi Assistiti con Animali, comunemente definita Pet Therapy); Progetto Inbook (per la creazione di un polo locale collegato ad una rete nazionale che promuova l'utilizzo di libri in simboli destinati a soggetti con capacità cognitive limitate); Progetto Mammalingua (per dare opportunità alle famiglie di madrelingua diversa dall'italiano di partecipare a incontri di lettura a voce alta che valorizzino la lingua del cuore e dei ricordi).</p>	<p>1 - N. ore/anno di apertura al pubblico della BraT (valore atteso 2022: 850)  2 - N. sabati di apertura della BraT (valore atteso 2022: 48)  3 - N. minimo di prestiti (valore atteso 2022: 40.000)  4 - N. visite guidate per le classi (3-14 anni) (valore atteso 2022: 16)  5 - N. letture animate per le famiglie (Primi passi Mammabebè, Mammalingua, Abracadabra, attività collegate a ricorrenze) (valore atteso 2022: 24)  6 - N. incontri Con Fido (valore atteso 2022: 8)  7 - N. libri Inbook a disposizione dell'utenza (valore atteso 2022: 60)  N. 25.945 accessi complessivi in BraT (biblioteca dei ragazzi)  N. 3 biblioteche comunali con offerta per bambini e ragazzi</p>	
			<p><b>5.2 - Iniziative culturali per bambini</b>  L'Amministrazione concede il patrocinio e il contributo alle seguenti iniziative per bambini:  - "Il Parco degli Alberi Parlanti" presso il compendio di Villa Margherita: in questo spazio, dato in concessione al gruppo "Gli Alcuni", il Comune assicura che siano svolte attività specifiche per bambini e famiglie (es: diversi percorsi tematici nel "parco degli alberi parlanti", laboratori di creazione di fumetti, possibilità di festeggiare il proprio compleanno al Parco);  - "Teatro per bambini e famiglie" al Teatro Sant'Anna: il Comune, in collaborazione con l'Associazione "Gli Alcuni", assicura l'organizzazione di rassegne di spettacoli teatrali per famiglie durante il periodo ottobre- aprile; in estate, questi spettacoli si trasferiscono presso il Parco di Villa Margherita.</p>	<p>1 - iniziativa "Parco degli Alberi Parlanti" (valore atteso 2022: fatto)  2 - iniziativa "Teatro per bambini e famiglie" (valore atteso 2022: fatto)</p>	
			<p><b>5.2 - Progetto "parco della biodiversità"</b>  Il progetto "Parco della biodiversità" avviato con il Liceo scientifico statale "Da Vinci" presso l'orto botanico conservativo "C. Spegazzini" consentirà agli studenti di affrontare in modo multidisciplinare numerosi temi di studio e obiettivi formativi, in un'ottica di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità civile ed alla cooperazione.</p>	<p>1 - Acquisizione rendicontazione da parte del Liceo scientifico "L. Da Vinci" (valore atteso 2022: fatto)  2 - Liquidazione contributo per gestione orto botanico "Spegazzini" (valore atteso 2022: fatto)</p>	

			<p><b>6.1 - Promozione dell'attività sportiva</b>  <b>Giornata dello Sport</b>  Il Servizio Sport realizza con la collaborazione di CONI-Comitato provinciale di Treviso, Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, associazioni sportive del territorio una manifestazione multidisciplinare che coinvolge i giovanissimi e presenta lo sport come cura del fisico e della mente e come strumento di educazione alla socializzazione e alla convivenza sociale.</p>	<p>1 - Giornata dello Sport (valore atteso 2022: entro 30/6/2022)</p>	
			<p><b>6.1 - Promozione dell'attività sportiva</b>  <b>Sport a Scuola</b>  Programma di iniziative complementari alle attività normalmente svolte in orario curriculare nelle scuole d'infanzia e primarie per lo sviluppo del senso motorio, il primo sport e la psicomotricità, avvalendosi di Associazioni Sportive, Federazioni Sportive, Enti di Promozione Sportiva.</p>	<p>1 - Percentuale di scuole dell'infanzia e primarie coinvolte nel progetto: (valore atteso 2022: 25%)</p>	
			<p><b>6.1 - Promozione dell'attività sportiva</b>  <b>Camp sportivi</b>  Nel periodo estivo viene programmata un'importante azione di promozione sportiva per bambini e ragazzi, dai 5 ai 17 anni, residenti nel Comune di Treviso che da giugno a settembre, possono frequentare tre settimane di camp sportivi dedicati a numerose discipline sportive seguiti da personale esperto di varie Associazioni sportive aderenti all'iniziativa.</p>	<p>1 - N. 13 camp sportivi attivi (2022)</p>	
			<p><b>6.2 - Progetto giovani</b>  Il Comune di Treviso da molti anni sostiene le progettualità specificatamente destinate ai giovani attraverso il "Progetto giovani".  Scopo del progetto è offrire dei servizi ai giovani e promuovere l'<b>aggregazione giovanile</b>. In questo quadro di promozione delle attività giovanili il progetto si articola secondo le seguenti linee strategiche:  a) attività di aggregazione giovanile;  b) attività sul tema della creatività (es. arti musicali, pittoriche e di teatro, ecc.) per i giovani e in collaborazione con loro;  c) percorsi formativi nelle scuole secondarie di secondo grado con alunni e docenti su tematiche varie (prevenzione all'uso e cessione sostanze stupefacenti, cyber-bullismo, affettività, mondo digitale, ecc.). Questi ambiti vengono attuati in rete ed in stretta collaborazione con i servizi scolastici comunali e territoriali, con i servizi sociali comunali, l'azienda ULSS 2, la Camera di Commercio, Assindustria e Confartigianato.  La realizzazione è affidata a ditta esterna, mediante gara ad evidenza pubblica.  Le azioni con e in favore dei giovani vengono integrate con specifiche progettualità sulla base di finanziamenti ad hoc europei, nazionali e regionali.</p>	<p>1_2022 - N. iniziative organizzate direttamente dal Progetto Giovani (valore atteso 2022: 15)  2_2022 - N. iniziative supportate dal Progetto Giovani (valore atteso 2022: 18)  3_2022 - Utenti Informagiovani (valore atteso 2022: 978)  4_ - Giovani coinvolti nelle attività del Progetto Giovani (valore atteso 2022: 231)</p>	

			<p>9.2 - Aree verdi attrezzate/parchi (verde urbano)</p> <p>L'Amministrazione comunale di Treviso ha in corso una strategia mirata a sviluppare un sistema integrato di azioni volte alla realizzazione di aree verdi attrezzate, parchi e boschi urbani e forestazione urbana e periurbana, sia attraverso accordi pubblico-privato, sia attraverso propri finanziamenti ...</p>	<p>N. 505 alberi piantumati nell'anno 2021 N. 50 aree verdi attrezzate nel Comune N. 70 aree censite come "parco urbano" Totale mq di verde fruibile (cimiteri esclusi): 1.498.987 nel 2021: almeno 20.000 mq di verde pubblico fruibile in più</p>	
--	--	--	---	---	--

## 06. Le riflessioni del Tavolo per la Famiglia e i Minori

Il Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza elaborato dall'Amministrazione Comunale è uno strumento di analisi e di riflessione prezioso e interessante per le associazioni del territorio e per gli Istituti Scolastici perché permette di avere un quadro di riferimento rispetto sia alla composizione demografica della popolazione che sia rispetto a politiche intraprese dall'Amministrazione.

I dati demografici evidenziano un'attenzione specifica e particolare: i minorenni sono il 14,38 % dei residenti, di questi il 19% sono minorenni con cittadinanza non italiana, figli dei residenti con cittadinanza non italiana. I minorenni residenti con cittadinanza non italiana potrebbero essere nati in Italia, frequentano certamente le scuole cittadine, sono quindi italiani nell'educazione che ricevono. I dati dettagliati per fascia d'età della popolazione minorenni stimolano un'analisi dei bisogni specifici di ciascuna fascia, in particolare la fascia 11-14 è ritenuta la più critica perché attraversa la fase della progressiva autonomia, a volte necessaria anche per il fatto che entrambi i genitori lavorano, pertanto si rileva il bisogno di offrire ai preadolescenti opportunità strutturate per il tempo libero del pomeriggio.

E' importante diffondere e presentare il Rapporto ai genitori dei minorenni attraverso gli Istituti Scolastici cittadini, al fine di stimolare una riflessione rispetto all'importanza della comunità educante, di fare rete tra Amministrazione, Istituzioni, famiglie, società civile per il benessere dei nostri figli.

# 07. I diritti dei bambini e degli adolescenti e le relative azioni dell'Amministrazione nel bilancio comunale

L'impegno dell'Amministrazione si evince dall'analisi delle voci di bilancio. Nella seguente tabella è indicato per ciascun diritto, in relazione alle azioni programmate, quanti soldi sono stati stanziati a sostegno delle azioni.



Attività svolta dal personale del Comune e da personale incaricato dal Comune



Attività svolta con personale dipendente del Comune



Entrata accertata nel 2022:  
€ 64.364,29  
spesa impegnata nel 2022:  
€ 87.171,69



€ 211.500,00 finanziati con fondi PNRR M5C2 per progetto "Pippi"



Entrata accertata nel 2022:  
€ 409.157,67  
spesa impegnata nel 2022:  
€ 2.535.507,63



Entrata accertata nel 2022:  
€ 38.229,84  
spesa impegnata nel 2022:  
€ 54.241,10



Entrata accertata  
nel 2022:  
€ 11.379,13  
spesa impegnata  
nel 2022:  
€ 258.595,46



Entrata accertata  
nel 2022:  
€ 225.025,13  
spesa impegnata  
nel 2022:  
€ 1.577.414,05



Spesa impegnata  
nel 2022:  
€ 15.993,60



Entrata accertata  
nel 2022:  
€ 194.588,20  
spesa impegnata  
nel 2022:  
€ 895.364,96

